



Regione Veneto
Provincia di Treviso
Comune di Asolo

P.A.T.
Piano di Assetto del Territorio

Elab.

R 03

VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO



Progettazione: **ATI**

Proteco S.c. a r.l.

Urb. Francesco Finotto
Arch. Valter Granzotto

Tepco S.r.l.

Arch. Leopoldo Saccon

Arch. Folin Marino

Arch. Mancuso Francesco

ZETA ESSE S.c.

Il Sindaco

Mauro Migliorini

Assessore Urbanistica

Franco Dalla Rosa

Ufficio Tecnico

Geom. Maurizio Bonifacio

Adottato

28/02/2019

Approvato

06/11/2023



Codice Elaborato					W	4	7	0		d	0	1	0	3	0	1	0		0	0		0	1		0	2
3	Emissione					11/2023					Finotto					Finotto					Finotto					
2	Emissione					10/2018					Finotto					Finotto					Finotto					
1	Emissione					10/2015					Finotto					Finotto					Finotto					
N° Rev.	Descrizione					Data					Redatto					Verificato					Approvato					

Dimensionamento del PAT	5
Elementi tecnico-operativi	5
Le scelte strategiche e le previsioni decennali	5
Le previsioni decennali relative al sistema insediativo	5
L'orizzonte demografico	6
Andamento della popolazione	7
Andamento della composizione media della famiglia	14
La domanda di abitazioni.	15
Le abitazioni non occupate	17
Dimensionamento relativo alle previsioni decennali della Domanda	19
Il fabbisogno residenziale strategico	19
Determinazione del fabbisogno complessivo	19
Le quantità di progetto	20
Gli abitanti teorici aggiuntivi	20
La provenienza dello jus ædificandi	20
Le aree di trasformazione	22
Sistema produttivo	23
La verifica degli standard urbanistici	24
Verifica del consumo di suolo	24
La dinamica demografica nel territorio del PAT	29
Determinazione delle nuove carature urbanistiche del PAT	30
Indici relativi a ciascun ATO	31
Carature urbanistiche di ciascun ATO	32





Dimensionamento del PAT

Elementi tecnico-operativi

LE SCELTE STRATEGICHE E LE PREVISIONI DECENNALI

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della LR 24.04.2004, n. 11 il PAT delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio, mentre ai sensi dell'art. 13, comma 1, fissa le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili, essendo redatto sulla base di previsioni decennali.

Ne consegue che il dimensionamento del PAT sia relativamente al sistema insediativo residenziale, sia al sistema produttivo, nel caso del comune di Asolo, va redatto sulla base di:

- a) obiettivi strategici definiti dal PAT relativamente:
 - riqualificazione del tessuto esistente e recupero delle aree degradate;
 - aree di riqualificazione e riconversione;
- b) previsioni decennali riferite alla domanda ed all'offerta del sistema insediativo.

Infine, il comma 3 dell'art. 31 della LR 11/2004 prevede nel PAT il rispetto delle dotazioni minime dei servizi in relazione alle seguenti destinazioni d'uso: residenza, industria ed artigianato, commercio e direzionale, turismo. Le eventuali previsioni relative a destinazioni d'uso vanno ricondotte a queste quattro classi per analogia (per esempio l'attività agroindustriale viene ricompresa nell'ambito delle previsioni industriali ed artigianali).

Le previsioni decennali relative al sistema insediativo

Il dimensionamento del PAT relativamente al sistema insediativo residenziale va espresso in *abitanti teorici insediabili*, tuttavia poiché la dinamica del sistema insediativo è determinata dalla domanda abitativa espressa dai nuclei familiari, va determinando innanzi tutto l'impatto sul territorio espresso da ogni nuova famiglia tenendo conto dei seguenti elementi:

- numero di nuove famiglie previste nel decennio (tenendo conto della tendenziale riduzione della composizione media del nucleo familiare);
- rapporto famiglie/alloggi tenendo conto di:
 - indice di erosione del patrimonio esistente (riconversione ad usi non residenziali);
 - rapporto abitazioni occupate/abitazioni non occupate (si tratta di una componente fisiologica del mercato immobiliare);



- dinamica degli investimenti immobiliari legata al risparmio delle famiglie;
- dimensione media degli alloggi espressa in mc di volume.

Una volta definito il dimensionamento residenziale sulla base della domanda insediativa espressa dalla previsione decennale delle nuove famiglie, va convertito in abitanti teorici insediabili considerando la composizione media dei nuclei familiari ed il rapporto mc/abitante definito dal PAT per ATO.

Lo standard per abitante teorico, quantificato in 150 mc. di volume residenziale lordo, può essere rideterminato dal PAT in relazione alle diverse connotazioni:

- del tessuto urbano
- degli interventi previsti

Il dimensionamento residenziale è effettuato sommando ai residenti insediati gli abitanti teorici ipotizzati dovuti a nuove espansioni, trasformazioni o cambi di destinazione d'uso.

Sulla base di tali premesse entriamo ora nel merito del dimensionamento del PAT del comune di Asolo.

L'orizzonte demografico

L'orizzonte demografico è utile a definire il carico insediativo complessivo che dovrà essere assunto dal Piano di Assetto Territoriale.

Bisogna tener conto non solo della dinamica della popolazione (nati, morti, immigrati, emigrati, saldo naturale e sociale) ma soprattutto di quella delle famiglie, perché è proprio da quest'ultima fonte che deriva la parte più consistente della nuova domanda di alloggi per i residenti.

In realtà anche con una popolazione a crescita zero, con il fabbisogno pregresso sostanzialmente soddisfatto (case insalubri, convivenze, ecc.) continua a crescere la domanda di alloggi e ciò per motivi diversi:

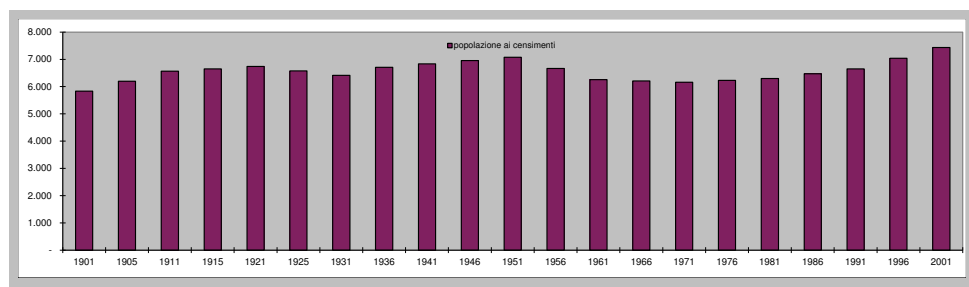
- il principale è legato alla dinamica delle famiglie (riduzione della composizione media del nucleo familiare) ed all'innalzamento della qualità abitativa (diminuzione del rapporto abitanti/vano);
- il secondo è legato al fenomeno dell'erosione che interessa il patrimonio esistente (riconversione ad usi non residenziali)
- il terzo alle abitazioni non occupate, componente fisiologica del mercato immobiliare,
- il quarto alla dinamica degli investimenti immobiliari del risparmio delle famiglie.

Resta da dare poi un giudizio sulla dimensione media degli alloggi, in termini di stanze, mq. di superficie utile e mc. di volume, per stabilire l'impatto sul territorio di ogni nuova famiglia.



ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

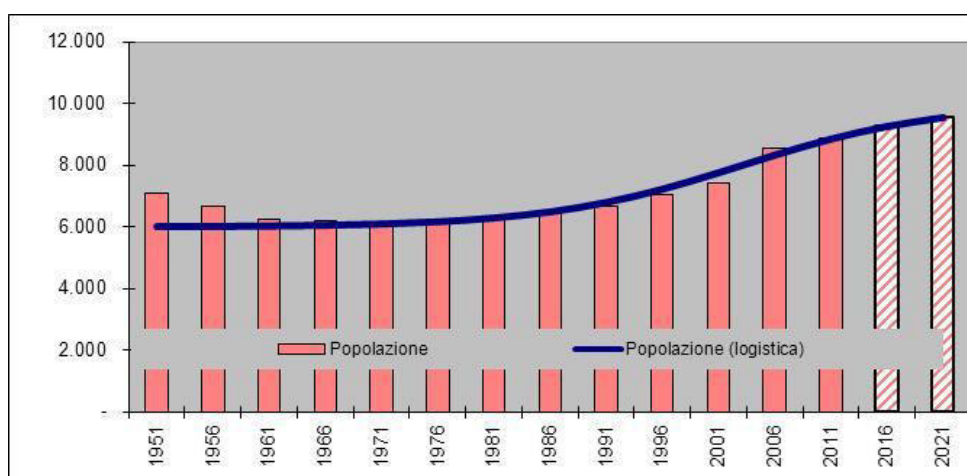
Raggiunti i 6500 abitanti nel primo quarto del secolo scorso il comune di Asolo ha mantenuto costante la sua popolazione fino alla fine degli anni 1940 (7078 abitanti al 1951). In seguito, dopo una relativa flessione registrata negli anni 1950-60 (6061 abitanti nel 1971), ha ripreso lentamente a crescere, raggiungendo le 7434 unità nel 2001.



Nel decennio successivo, contemporaneamente alla crescita che ha interessato tutto il Veneto, ha accentuato la sua ripresa demografica al ritmo di oltre 140 abitanti l'anno (8857 abitanti all'inizio del 2011), con un rallentamento negli ultimi due anni.

È ipotizzabile, in conformità a una curva d'interpolazione di lungo periodo, un incremento nel prossimo decennio di circa 690 persone, dovuto in parte al saldo sociale (negli ultimi dieci anni il saldo naturale ha inciso intorno al 36%), determinato da un'offerta di condizioni ambientali e localizzative favorevoli, sia alla scala territoriale sia a quella locale. Per il periodo successivo è lecito attendersi incrementi annuali di entità decrescente, fino al raggiungimento della soglia di saturazione, che tuttavia nel tempo medio lungo sembra (al momento, anche dopo la recente crisi economica e immobiliare della fine del primo decennio del 2000) attestarsi sopra le 10.000 unità. Si tratta di una valutazione prudente, che tiene conto della recente crisi economica che ha frenato la capacità di attrazione del Veneto ed ha generato fenomeni di riduzione del saldo sociale esterno. **Tuttavia, è importante ribadire che si tratta della definizione di un orizzonte statistico possibile, di una previsione tutta da verificare alla luce della reale dinamica demografica che si registrerà nel prossimo decennio.**

Si può nel frattempo ragionevolmente ipotizzare nel prossimo decennio un incremento demografico che attesti la popolazione intorno alle 9800 abitanti, dovuto in parte al saldo sociale e in parte al saldo naturale. *L'incremento previsto in un decennio sarebbe dunque di circa 690 persone (media di 69 persone l'anno).*



Si tratta di una stima in linea con le previsioni di crescita demografica sia del Veneto, che potrebbe superare i 5 milioni di residenti entro il 2021, sia della Provincia di Treviso (da 613 mila abitanti nel 1951 a 857 mila abitanti nel 2006, + 40% in mezzo secolo).

Infatti, se osservata alla grande scala e sul lungo periodo, la crescita maggiore negli ultimi cinquant'anni nelle regioni dell'Italia settentrionale è avvenuta lungo le principali infrastrutture.

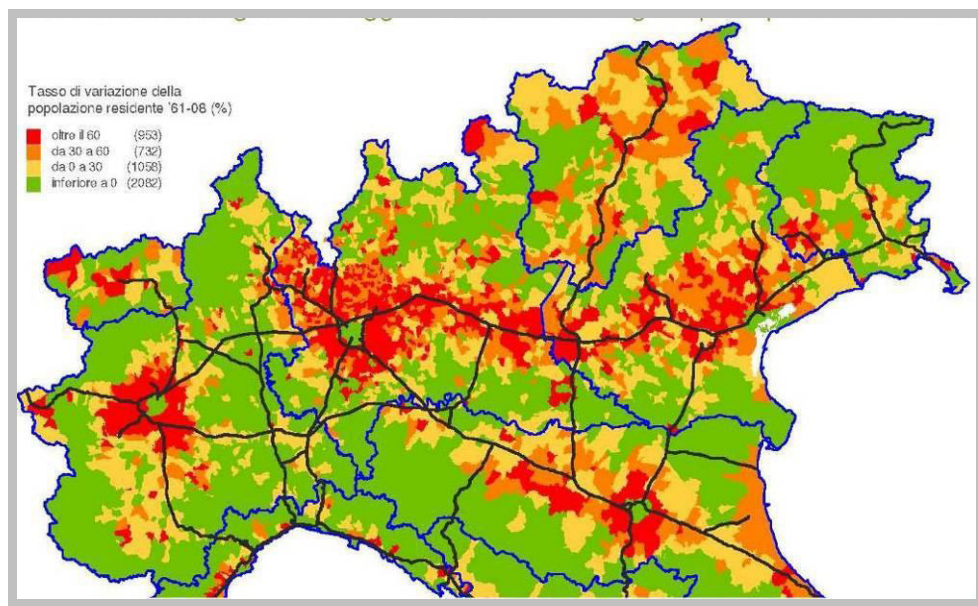


Immagine tratta da una comunicazione del prof. Paolo Feltrin

Nel Veneto, tale crescita è avvenuta nella fascia centrale pianeggiante, dove tra il 1961 e il 2008 si è concentrato un milione di abitanti in più.

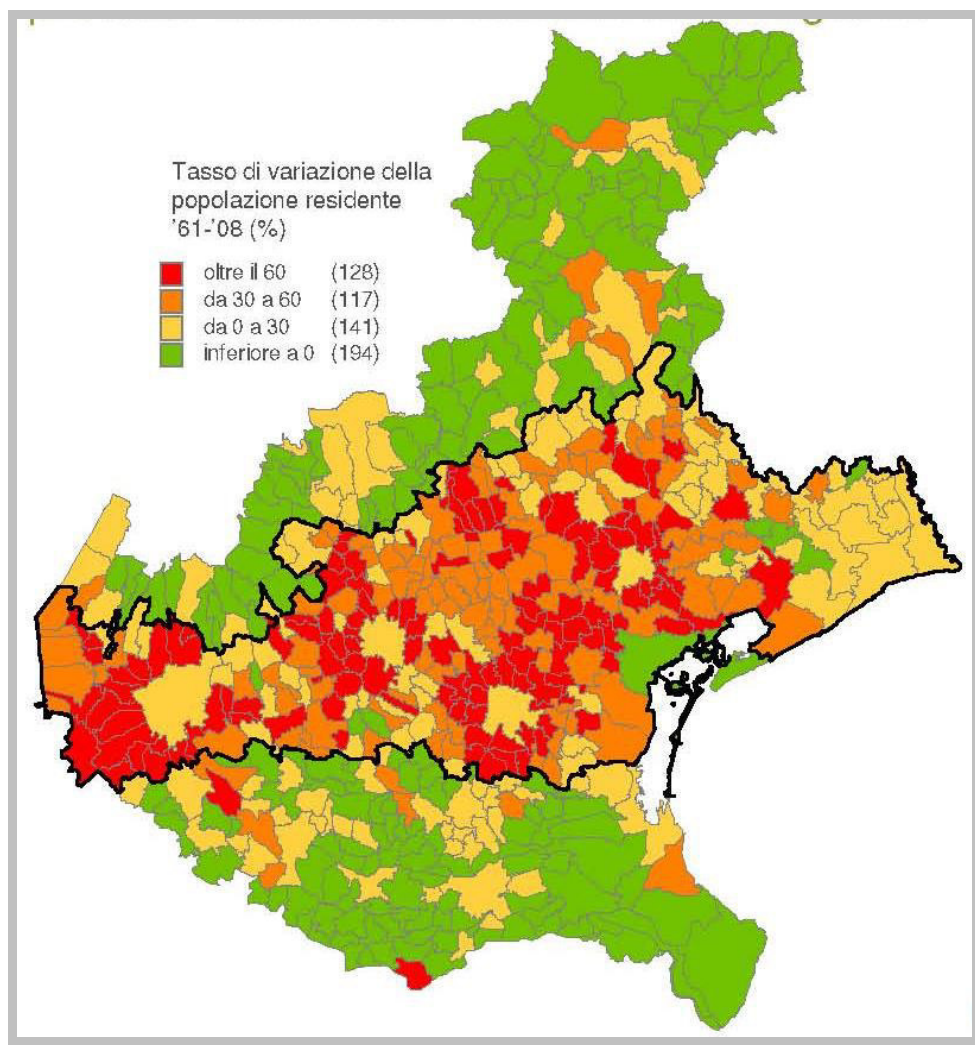


Immagine tratta da una comunicazione del prof. Paolo Feltrin

Tale incremento non ha riguardato i comuni capoluogo, ma piuttosto i piccoli comuni disposti intorno ai centri maggiori. Infatti, il 52,5% della crescita ha interessato i comuni compresi tra i 5 ed i 10 mila abitanti.

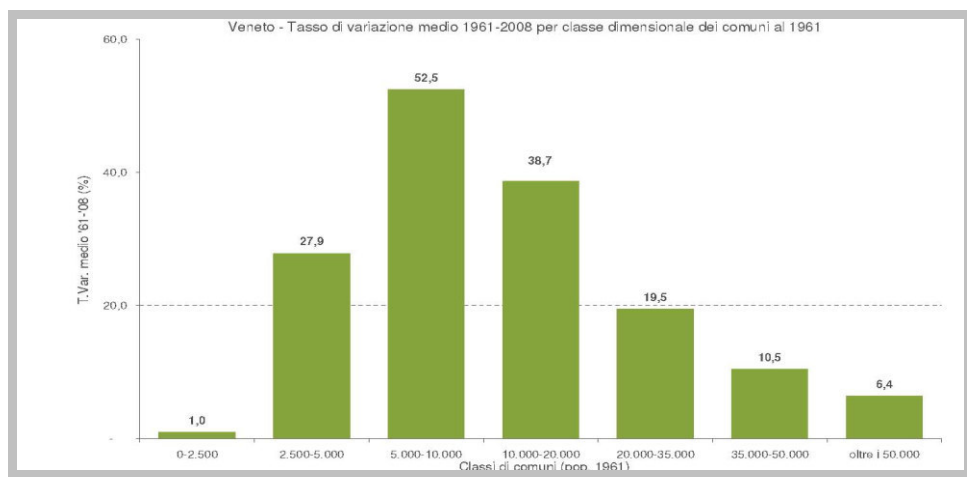


Immagine tratta da una comunicazione del prof. Paolo Feltrin



D'altra parte, l'ambito sub-provinciale di Asolo, è tra quelli che sono cresciuti di più all'interno della Provincia di Treviso, assieme a quello di Castelfranco e Treviso, registrando la performance maggiore negli ultimi venti anni.

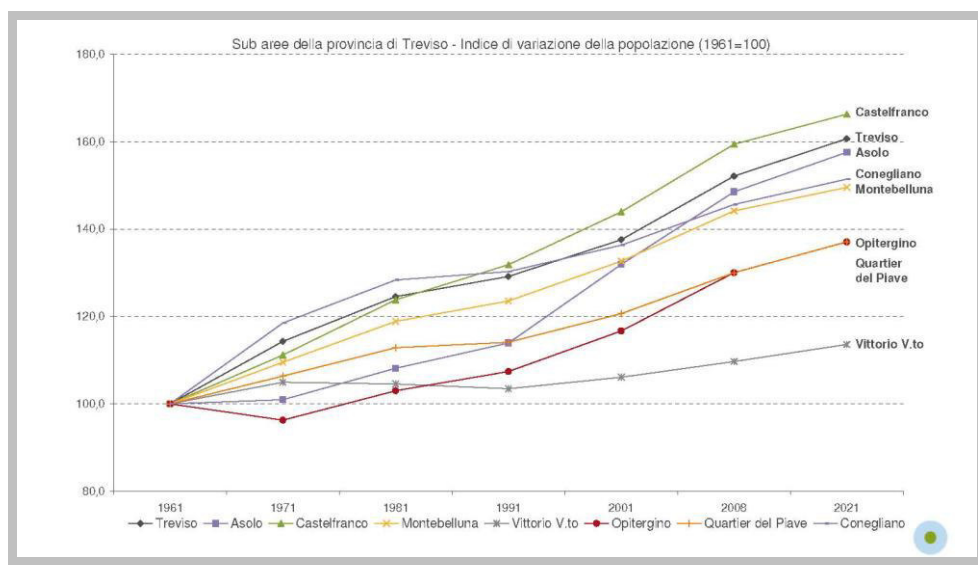
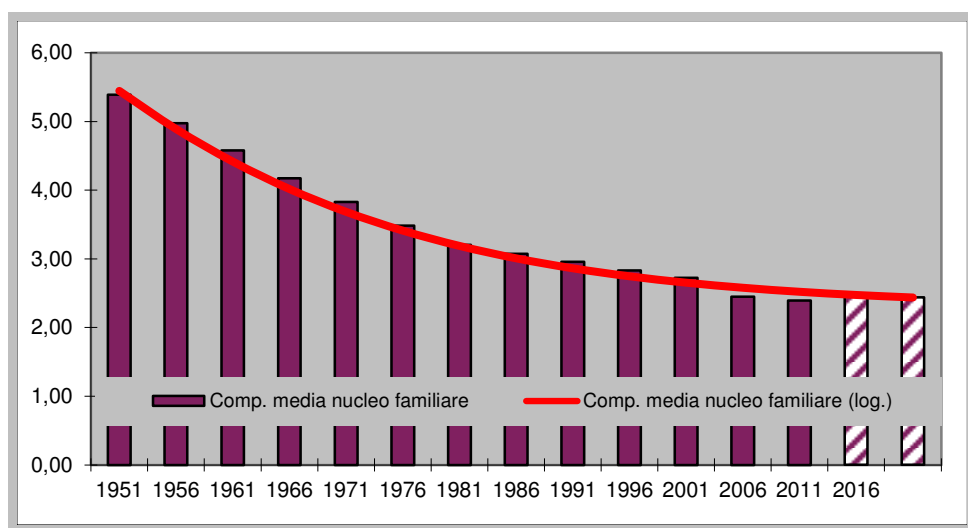


Immagine tratta da una comunicazione del prof. Paolo Feltrin

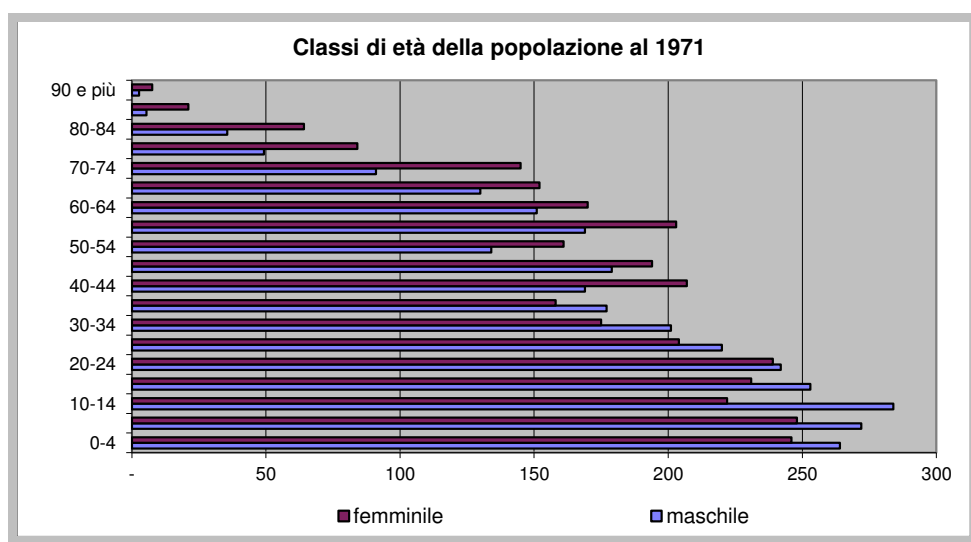
Sembra pertanto ragionevole ipotizzare che la riqualificazione degli spazi urbani, l'incremento della dotazione di servizi, il miglioramento della viabilità, la valorizzazione del patrimonio ambientale, potrà contare su una relativa spinta demografica.

Anche nel caso di un rallentamento complessivo della crescita demografica nel Veneto che si sta verificando in questo periodo, infatti, con la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta miglioreranno le condizioni di accessibilità di tutta la fascia pedemontana, implementando la capacità attrattiva delle aree maggiormente organizzate dal punto di vista dei servizi, oltre che dotate di caratteristiche ambientali e paesaggistiche rilevanti, come quelle di Asolo.

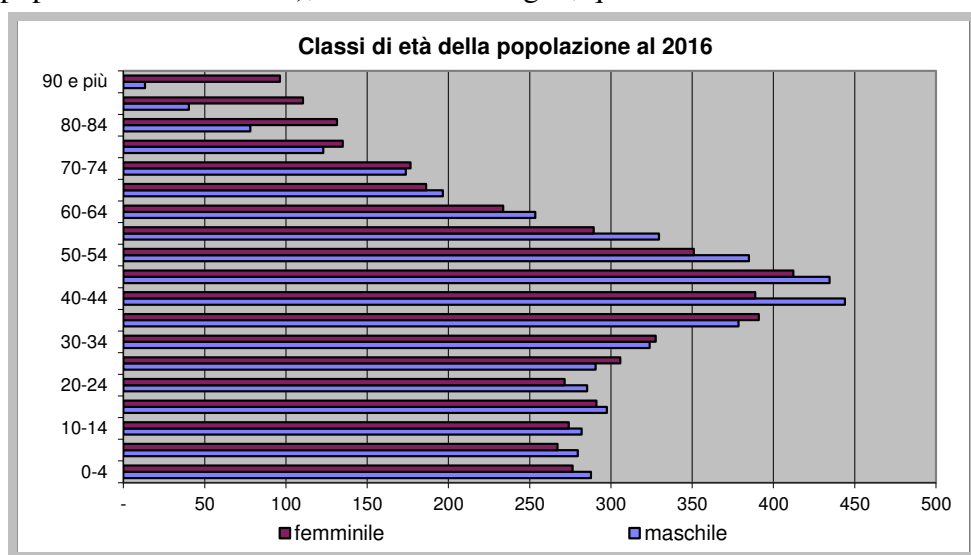




D'altra parte, anche ad Asolo, nel campo della dinamica naturale si è registrata una forte contrazione dell'indice di fertilità femminile (connesso con l'innalzamento dell'età della prima gravidanza e con la riduzione del numero dei figli pro capite). Questo fenomeno è stato accompagnato dal corrispondente allungamento dell'età media, che pur registrando una fortissima differenza tra classi d'età maschili e femminili in età avanzata (a causa del diverso indice di sopravvivenza), si attesta per le donne ben sopra gli ottant'anni e per gli uomini sopra ai settantacinque anni.



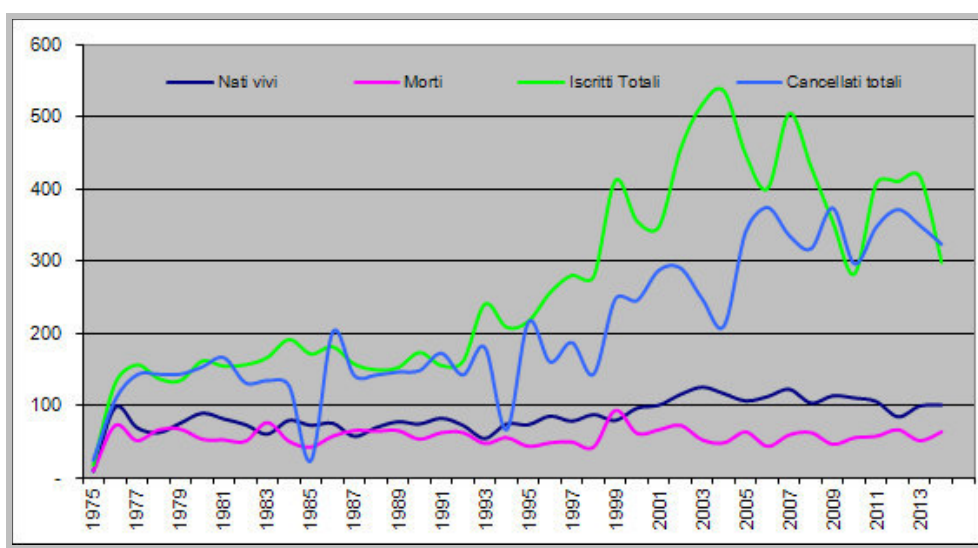
Questo modello provoca il ben noto fenomeno del rovesciamento della piramide delle classi d'età: mentre al 1971 la piramide della popolazione evidenziava una base giovane ampia, una distribuzione a scalare, fino a esaurirsi in corrispondenza delle classi dei più anziani, al 2021 si prevede una prevalenza delle classi d'età matura (i giovani di allora diventati cinquantenni) una testa ingrossata (gli anziani, diventati molto numerosi, grazie al prolungamento delle aspettative di vita, soprattutto della popolazione femminile), ed una base fragile, quasi dimezzata.



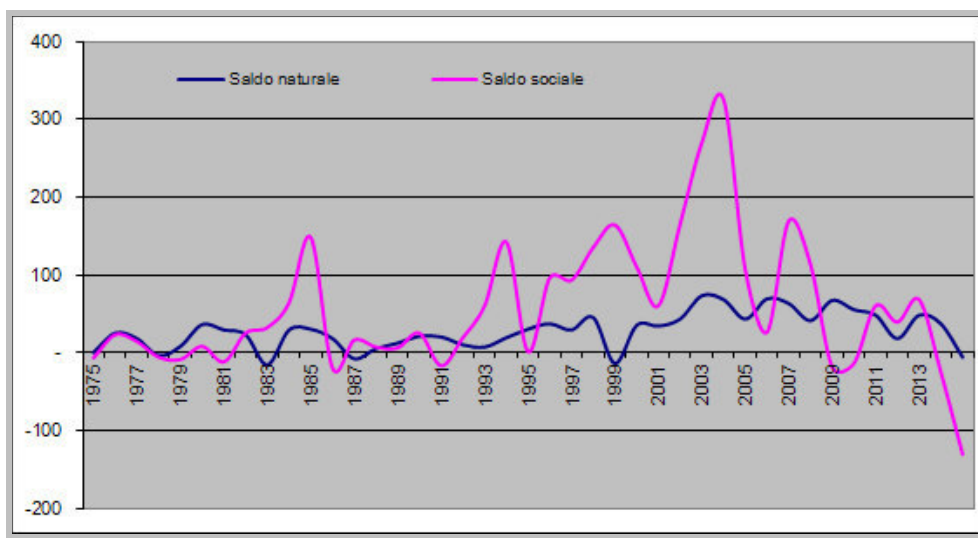


Inoltre, il progressivo dimezzamento delle classi d'età matura determinerà, se non adeguatamente contrastato, un'accentuazione della crisi della forza lavoro disponibile, e una diminuzione relativa del numero dei nati (giacché la popolazione femminile in età fertile si sta riducendo).

Per oltre un decennio questo fenomeno è stato in parte compensato dall'innesto di nuova popolazione, giovane, con una propensione a integrarsi socialmente e a fare figli (almeno nella prima generazione), provocando un incremento della popolazione scolastica, grazie ad una ripresa del numero delle classi di popolazione più giovane, in cui è sempre più rilevante la presenza degli immigrati dall'estero. Tuttavia la recente crisi economica ha ridotto progressivamente il peso del saldo sociale.

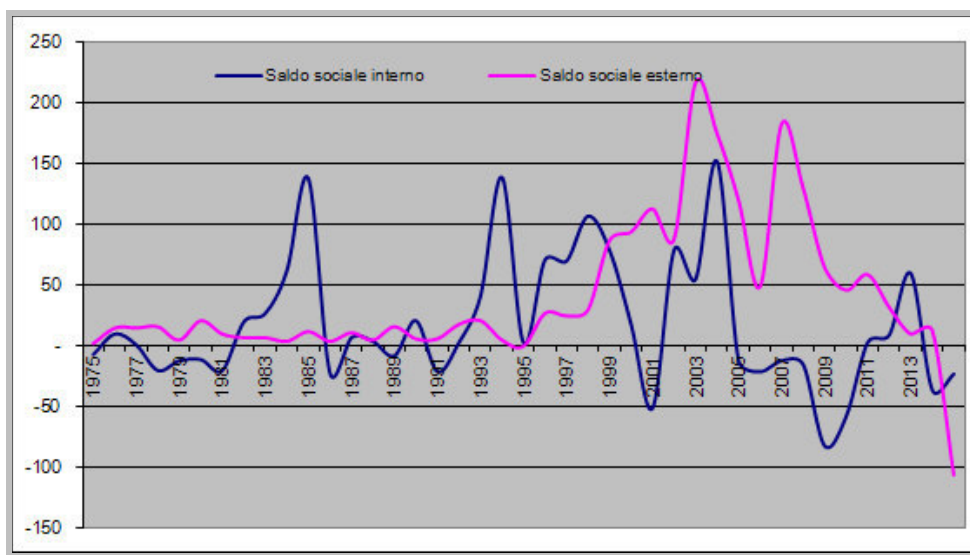


Dall'analisi del trend del saldo sociale si vede chiaramente che l'incremento demografico del comune, sia stato condizionato dall'immigrazione proveniente da altri paesi.

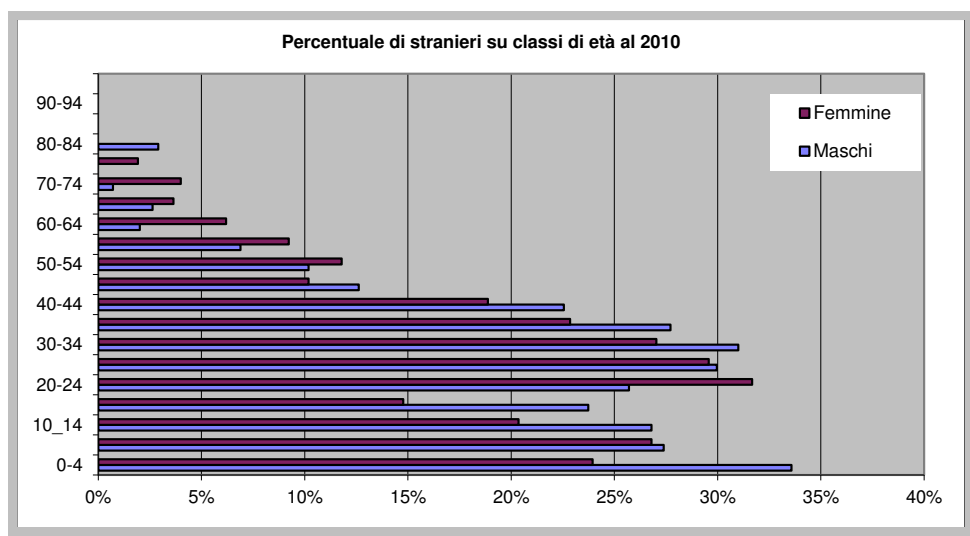




Infatti, negli ultimi anni l'attrazione del comune di Asolo verso i comuni limitrofi si è in qualche modo ridotta, rallentando la dinamica demografica complessiva.

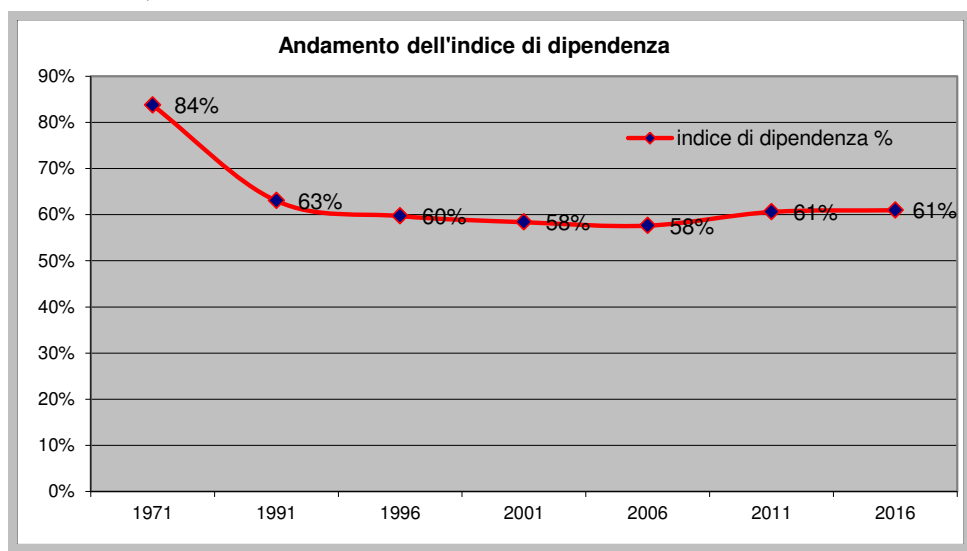


Al primo gennaio 2015 gli stranieri ufficialmente iscritti presso l'anagrafe comunale costituivano circa il 16% della popolazione (1438 unità ufficialmente residenti), con una forte componente dell'est europeo (681 provenienti dalla Romania, quindi Macedonia ed Albania), ma anche di altri paesi (Marocco, Ghana, Kosovo) ed una presenza maschile e femminile relativamente equilibrata (i maschi costituiscono circa il 51%), ad indicare una buona tendenza all'integrazione sociale, rafforzata da una buona presenza di minori (circa il 27% degli stranieri, contro il 19% della quota totale). Tuttavia, sempre al 2011 nelle classi d'età comprese tra i 25 ed i 39 anni la popolazione straniera superava il 30%, così come arrivava al 30% nella classe d'età fino a quattro anni (mentre ora nella fascia d'età dell'istruzione primaria è attestata intorno al 25%).





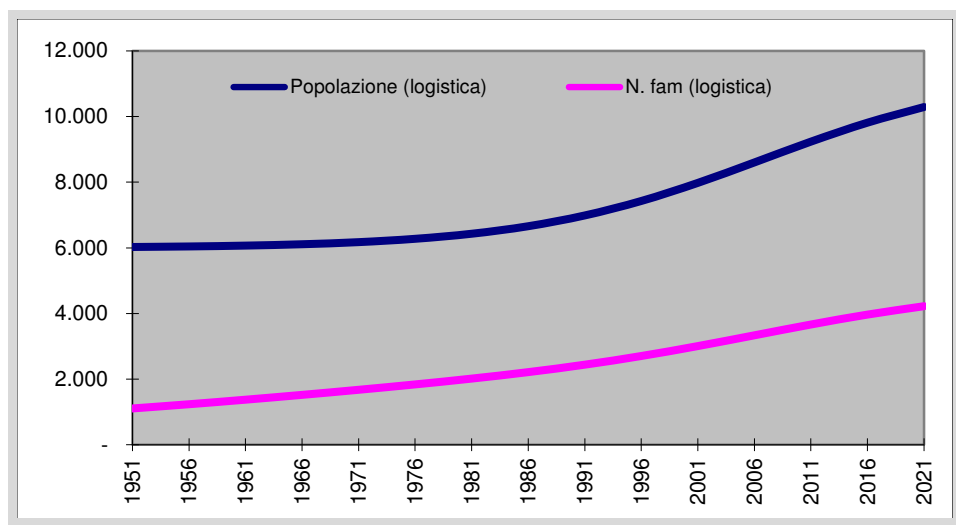
L'indice di dipendenza (il rapporto tra la popolazione con meno di 20 anni o più di 65 e quella compresa tra i 20 ed i 65) è sceso negli anni 1970-2001 dal 84% al 58% (forte contrazione del numero dei giovani) attestandosi successivamente intorno al 61% (peso crescente degli anziani, che tuttavia hanno maggiori fonti di reddito rispetto ai giovani, sempre più scolarizzati).



La dinamica demografica di Asolo si svolge pertanto sotto il segno di una relativa complessità, e, nel futuro, dovrà essere accompagnata da un'attenta politica di gestione territoriale, per canalizzare le nuove spinte in termini più consapevoli, finalizzandole alla costruzione di un disegno urbano qualificato, che arricchisca il patrimonio ambientale, incrementi la dotazione di servizi, migliori la viabilità.

ANDAMENTO DELLA COMPOSIZIONE MEDIA DELLA FAMIGLIA

Notevole interesse rivestono i dati riguardanti l'evoluzione del numero delle famiglie e la composizione stessa del nucleo familiare. Questi, confermando una tendenza diffusa su tutto il territorio nazionale, dimostrano come il numero delle famiglie sia cresciuto in maniera sensibile rispetto all'andamento demografico (si passa dalle 1313 famiglie del 1951, alle 2370 del 1991, fino alle 3793 del 2011); di contro il nucleo familiare ha subito una progressiva diminuzione dei suoi componenti, seguendo quelle che sono le dinamiche sociali diffuse sul territorio nazionale, passando da una media di 5,39 componenti nel 1951, a 2,81 del 1991, ed a 2,33 del 2011.

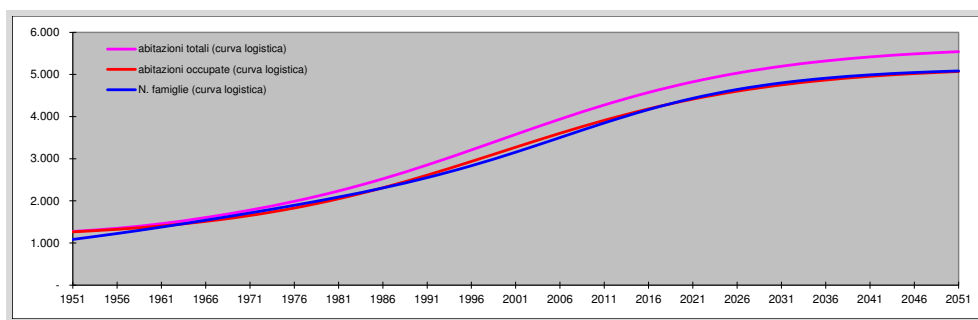


Questo significa che nel futuro, a fronte di un relativo incremento demografico, aumenterà comunque il numero delle famiglie residenti ad Asolo, stabilizzandosi intorno alle 4500 unità, e con esse la domanda di abitazioni. Nei tempi lunghi, con una popolazione attestata sopra alle 10000 unità, si può prevedere pertanto un incremento di oltre 1000 famiglie. Nel prossimo decennio, tuttavia si può stimare un incremento di circa 500 nuove famiglie, in conformità ad una composizione media del nucleo familiare attestata intorno a 2,18 unità.

LA DOMANDA DI ABITAZIONI.

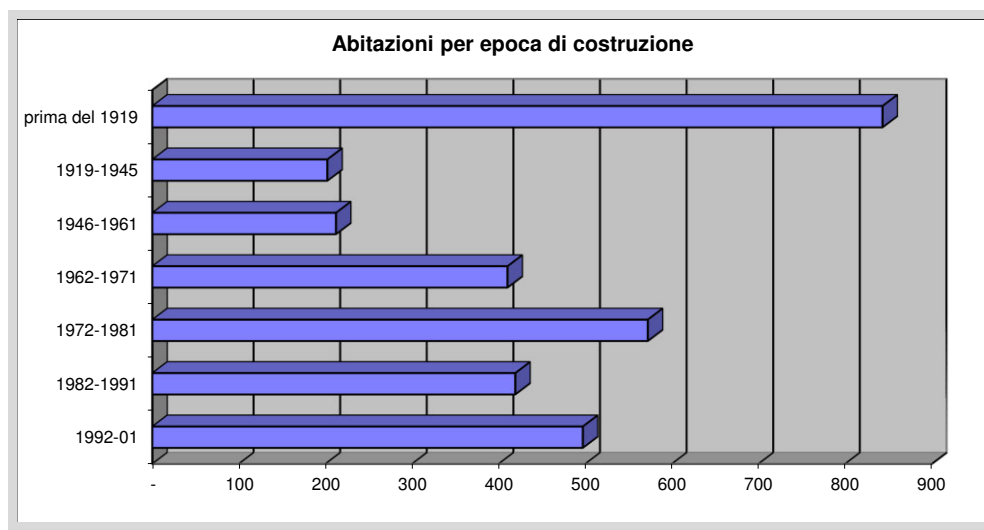
L'analisi della crescita delle abitazioni occupate mostra che si è ormai invertita la tendenza alla crescita, con una riduzione progressiva della percentuale d'incremento. L'orizzonte futuro potrebbe essere caratterizzato da un numero di abitazioni occupate sostanzialmente uguale a quello delle famiglie, con un incremento rispetto alle abitazioni attuali di circa 500 unità abitative nel prossimo decennio.

In sintesi, per i prossimi dieci anni si può immaginare una popolazione attestata intorno ai 9.800 residenti, con un incremento medio di circa 69 abitanti l'anno, e un aumento di circa 500 famiglie e d'altrettante abitazioni occupate.

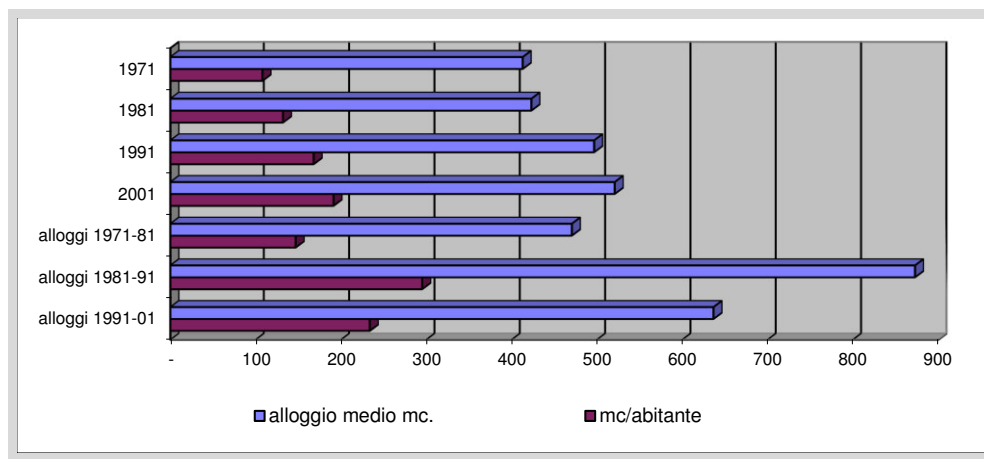




D'altra parte, la media di sessanta alloggi l'anno sembra essere compatibile con la fisiologia del mercato immobiliare di Asolo, almeno considerando i risultati degli ultimi tre decenni.



Dal punto di vista della dimensione media degli alloggi il mercato immobiliare di Asolo è conforme a quello di altre realtà della Provincia di Treviso.

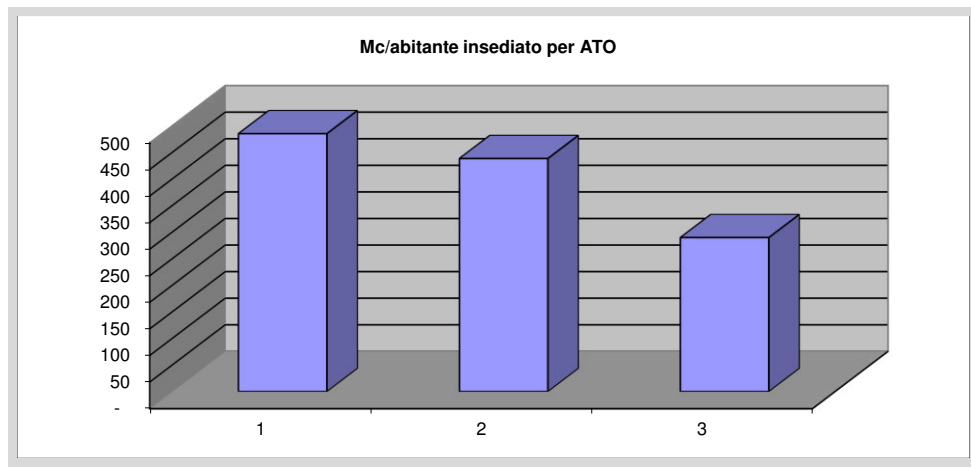


Negli anni '90, infatti, si registra una dimensione media degli alloggi costruiti (comprensiva degli ampliamenti dell'esistente) ancora alta, ma in via di rapida riduzione (637 mc per alloggio medio, 234 mc per abitante). Il dato, che va ulteriormente depurato dalla quota di ampliamento degli edifici esistenti che contiene, è superiore alla dimensione media di tutti gli alloggi presenti ad Asolo nel 2001 (521 mc per alloggio medio, 191 mc per abitante).

Inoltre, sulla base delle medesime informazioni, risulta un rapporto di circa 353 mc/abitante. Si tratta d'altra parte di un dato complessivo, che dev'essere depurato dalle abitazioni non occupate e dalle costruzioni accessorie (baracche, tettoie, ecc.).



Tale rapporto è più articolato se valutato nei singoli ATO, tuttavia sempre sopra i 290 mc/abitante (ATO di Casella).

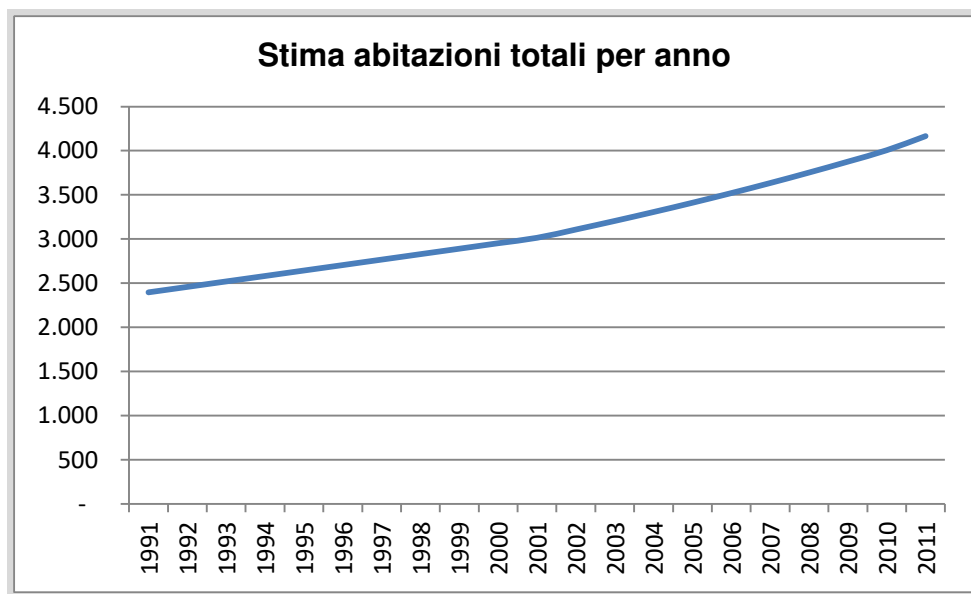


Questa differenza si può in parte spiegare col fatto che nella volumetria a destinazione residenziale complessiva la destinazione a servizi pubblici e terziario diffuso ha una certa consistenza. Inoltre, la volumetria delle abitazioni rurali non occupate, degli edifici del centro storico non utilizzati e quella degli immobili di recente costruzione non ancora abitati, incide fortemente su tale valore.

Ai fini del dimensionamento si è tuttavia scelto di considerare il parametro più contenuto di **150** mc abitante per il nuovo carico insediativo, che tiene conto dell'attuale realtà del mercato immobiliare.

LE ABITAZIONI NON OCCUPATE

Sulla base dei dati contenuti nel quadro conoscitivo del PAT, opportunamente elaborati, possiamo ipotizzare che negli ultimi 20 anni (periodo 1991 – 2011) si sia costruito al ritmo di circa 88 alloggi l'anno, portando il numero complessivo degli alloggi costruiti tra le 4150 e le 4250 unità.



Al 2001, secondo il censimento dell'ISTAT il rapporto tra alloggi totali e non occupati era inferiore al 10% (2712 alloggi occupati, 302 non occupati, per un totale di 3014 alloggi). Negli ultimi anni l'attività edilizia è continuata, rallentando solamente nel corso del 2009, a seguito della più generale crisi del settore.

Il confronto tra gli alloggi totali stimati al 2011 (4150 e 4250) e il numero delle famiglie insediate (circa 3900) evidenzia un numero teorico di alloggi non occupati compreso tra le 250 e le 350 unità, dunque ancora intorno al 10% considerato fisiologico. Se confrontiamo i dati del censimento dell'ISTAT al 2011 otteniamo dei dati simili. Infatti, gli alloggi totali risultano essere 3740 mentre quelli occupati circa 3369. Gli alloggi non occupati pertanto ammontano a 371 unità, pari a circa il 10% del totale.

Più in particolare, confrontando le superfici coperte degli edifici a destinazione residenziale del 1991 e 2011 (fonte CTRN aggiornata) otteniamo i seguenti dati:

mc residenziali 1991 (fonte CTRN)	2.613.919
alloggi totali (fonte ISTAT)	2.396
mc alloggio corrispondente	1.091
mc residenziali 2011 (fonte CTRN)	3.332.300
mc alloggio corrispondente	800
alloggi totali (fonte quadro conoscitivo PAT)	4.165
alloggi per anno (1991-2011)	88
alloggi occupati stimati al 2011	3.900

In ogni caso, in mancanza di dati analitici più definiti anche considerando la possibilità che tale procedura analitica porti a una sottostima del dato effettivo, sembra ragionevole ipotizzare che il numero di abitazioni



occupate non superi in questo periodo il 10% delle famiglie insediate (390 alloggi), assumendo per il futuro un progressivo riequilibrio del rapporto tra abitazioni occupate e non occupate.

DIMENSIONAMENTO RELATIVO ALLE PREVISIONI DECENNALI DELLA DOMANDA

Residenti attuali	9.143
Residenti previsti nel decennio	9.843
Composizione media nucleo familiare attuale	2,28
Composizione media nucleo familiare prevista nel decennio	2,18
Famiglie residenti attuali	4.010
Famiglie residenti previste nel decennio	4.515
Nuove famiglie previste nel decennio	505
Rapporto previsto famiglie/alloggi	1,09
Dimensione media prevista dell'alloggio in mc	327
Dimensionamento decennale in mc = (505 x 1,09 x 327)	180.000
Standard volumetrico per abitante teorico PAT	150
Abitanti teorici equivalenti insediabili = (180000 : 150)	1.200

IL FABBISOGNO RESIDENZIALE STRATEGICO

Il dimensionamento definito sulla base di previsioni decennali va accompagnato da alcune considerazioni sul fabbisogno strategico determinato sulla base degli obiettivi generali da perseguire con il PAT e le scelte strategiche di assetto del territorio, considerando nel caso di Asolo sia le modalità di applicazione del credito edilizio, della perequazione e della compensazione, sia le necessità corrispondenti alla rigenerazione del patrimonio immobiliare ed alla messa in sicurezza degli edifici esistenti. Complessivamente possiamo assumere una quota di circa 15 mila mc (100 abitanti teorici) per ciascuna componente strategica, per un totale di circa 45 mila mc, corrispondenti a un quarto del fabbisogno fisiologico (300 abitanti teorici).

DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO COMPLESSIVO

Sulla base di queste considerazioni allora il fabbisogno complessivo si attesterebbe intorno ai 1200 abitanti teorici, portando la quota complessiva a 10.343 abitanti teorici, determinati nel modo seguente:



Abitanti teorici

Abitanti teorici equivalenti insediabili da previsione decennale	1.200
Residenti insediati	9.143
Abitanti teorici previsti	10.343

Le quantità di progetto

Come abbiamo appena visto, il PAT stabilisce un fabbisogno aggiuntivo di circa **1.200** abitanti teorici, come somma del fabbisogno derivante da previsioni di carattere decennale basate sulle attuali tendenze demografiche, e compatibile con le previsioni di carattere strategico, connesse con la riqualificazione dei tessuti edilizi e col miglioramento della qualità urbana e territoriale, confermando gran parte delle previsioni dimensionali del PRG vigente, a cui aggiunge una quota limitata di superficie territoriale con lo scopo di garantire uno spazio adeguato ad ospitare i crediti edilizi derivanti dagli interventi di riqualificazione, da utilizzare nei successivi Piani degli Interventi, che naturalmente saranno redatti sulla base dell'effettivo andamento della congiuntura demografica e socio-economica.

Gli abitanti teorici aggiuntivi

Il nuovo carico insediativo previsto dal PAT è sostanzialmente allineato col fabbisogno aggiuntivo teorico come precedentemente determinato, pari a **1.200** nuovi abitanti teorici (misurati sulla base di 150 mc/abitante sia per le quantità definite dal PRG sia per le quantità aggiunte dal PAT) di cui **1.000** già localizzati nelle aree previste dai P.R.G. vigenti, e **200** relativi alle nuove previsioni del PAT.

Il carico insediativo totale, relativo agli abitanti teorici, si attesterebbe allora intorno alle **10.343** unità. Naturalmente si tratta solo di un dato statistico, prodotto di un indicatore di tipo tecnico, non si tratta di un carico insediativo riferito a persone in carne ed ossa. In realtà più che nuove persone si tratta di un carico insediativo che va riferito alle nuove famiglie, che abbiamo visto, si formeranno anche in corrispondenza di una popolazione con tendenza alla relativa crescita.

La provenienza dello jus ædificandi

Se consideriamo ora le quantità in termini di diritti edificatori localizzati, va evidenziato che dei **150** mila mc aggiuntivi previsti dal PRG vigente circa **17** mila sono localizzati in zone B, **5.600** sono localizzati in zone C1 e **127.400** in zone C2, mentre, dei **30** mila mc aggiuntivi previsti dal PAT, circa **10** mila sono potenzialmente relazionati con gli interventi nelle aree di miglioramento della qualità urbana e di riconversione (anche sotto forma di credito edilizio), **10** mila possono corrispondere ad azioni di



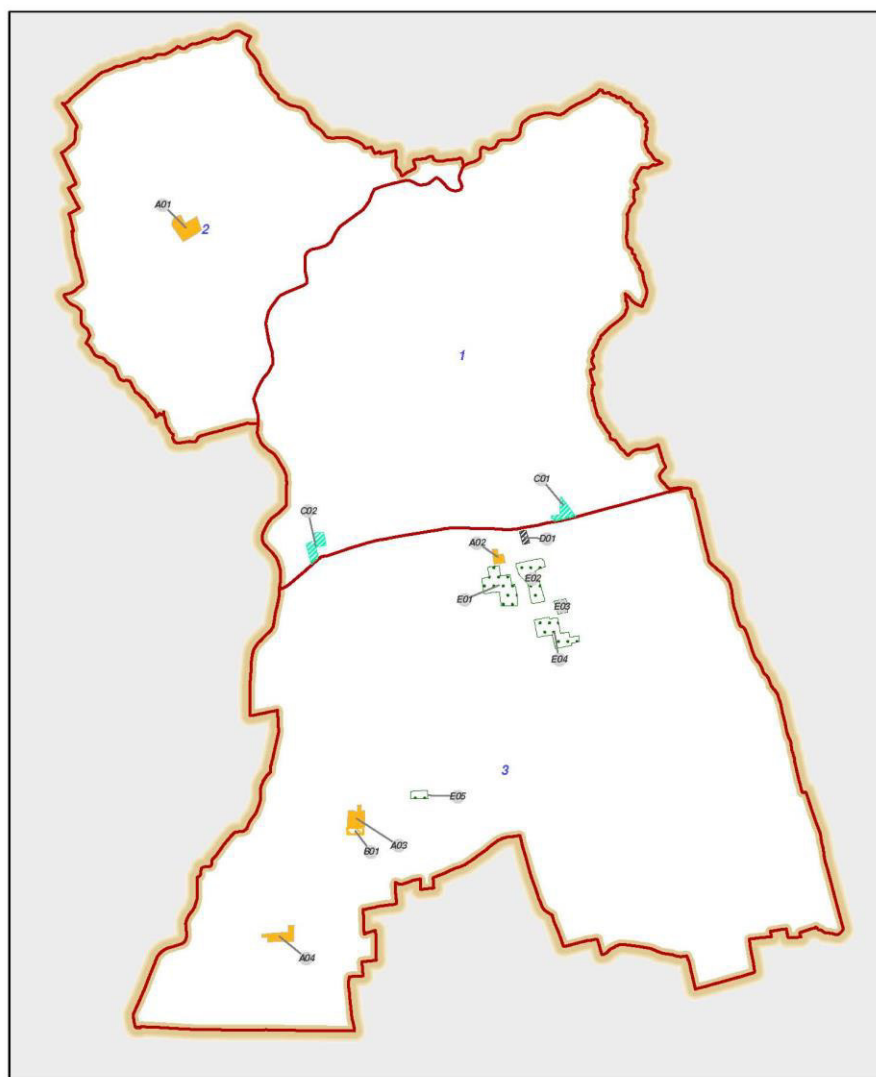
consolidamento del tessuto edilizio esistente, mentre **10** mila sono ragionevolmente correlati agli ambiti di localizzazione disposti in continuità col tessuto dei centri urbani.

Verifica del dimensionamento										TOTALE
ATO	PRG vigente				PAT					
	Zone B mc	Zone C1 mc	Zone C2 mc	Totale PRG	Aree di espansione /Parco Campagna mc	Edilizia diffusa	Riqualifica zione mc	Consolidato mc	Totale PAT mc	
1	3.000	800	-	3.800	-	-	-	-	-	3.800
2	7.000	3.000	26.000	36.000	-	-	-	-	-	36.000
3	7.000	1.800	101.400	110.200	10.000	-	10.000	10.000	30.000	140.200
	17.000	5.600	127.400	150.000	10.000	-	10.000	10.000	30.000	180.000



Le aree di trasformazione

AMBITI DI TRASFORMAZIONE



LEGENDA

	Ambiti Territoriali Omogenei - ATO		Aree di espansione residenziale da PRG (A01-A04)		Ambiti di riqualificazione e riconversione (D01)
	N° Ambito Territoriale Omogeneo		Aree di espansione residenziale da PAT (B01)		Ambito Parco Campagna da PAT (E01-E05)
	N° Ambito trasformazione		Aree per il miglioramento della qualità urbana (C01-C02)		

Dal punto di vista dell'utilizzo di nuova superficie territoriale, sulla base delle previsioni fin qui ragionevolmente ipotizzate, risulterebbe un consumo di suolo massimo aggiuntivo di circa tre ettari, pari al dimensionamento residenziale aggiuntivo del PAT, sulla base di un territoriale di 1 mc/mq.

Il PAT inoltre conferma le zone di espansione già previste dal PRG e non ancora interessate da piani di attuazione, ovvero interessate solo



recentemente, anche se pone dei termini ravvicinati per la loro effettiva realizzazione, riservandosi in seguito la nuova pianificazione delle stesse.

Prog.	ATO	Tipo areale	Superficie Ha
A01	2	Areali di espansione residenziale da PRG	2,73
2 Totale			2,73
A02	3	Areali di espansione residenziale da PRG	0,80
A03	3	Areali di espansione residenziale da PRG	2,35
A04	3	Areali di espansione residenziale da PRG	1,81
A05	3	Areali di espansione residenziale da PRG	1,79
3 Totale			6,74
Totale complessivo			9,47

Sistema produttivo

Complessivamente le aree produttive del comune di Asolo corrispondono a circa 62,13 ettari, disposti in tre ambiti nell'ATO 3 – Casella, sostanzialmente sature. Considerata la posizione strategica di Asolo, anche in relazione alla Superstrada Pedemontana in corso di costruzione, il PAT fa salva la quantità massima trasformabile inferiore ad un decimo della superficie esistente (5,7 ettari) finalizzata al consolidamento delle attività logistiche e produttive localizzate nell'ambito compreso tra la SS 248, Via Marcoai e Via dell'Artigianato e prevista dall'accordo di pianificazione Rep. 465 del 21/12/2012 tra i Comune di Asolo e le Ditte Seven di Luca Gugel s.a.s. e Agribox Società Agricola a R.L. e dalla successiva proposta di revisione per la quale è stato [dichiarato dal Comune di Asolo il rilevante interesse pubblico ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 11/2004 con deliberazione giuntale n. 126 in data 8 giugno 2016](#), limitatamente al periodo di validità di tale accordo di pianificazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 13, comma 6 della LR 14/2017. L'eventuale ampliamento dell'area produttiva esistente e confermata, dovrà essere realizzata in coerenza con i valori paesaggisti da tutelare, la salvaguardia dei contesti figurativi delle ville venete e dei Colli Asolani, assicurando l'efficienza del sistema infrastrutturale, della circolazione e della sosta, prevedendo la riqualificazione funzionale di Via Marcoai e mettendo in sicurezza le intersezioni con la SS 248 e Via dell'Artigianato.



La verifica degli standard urbanistici

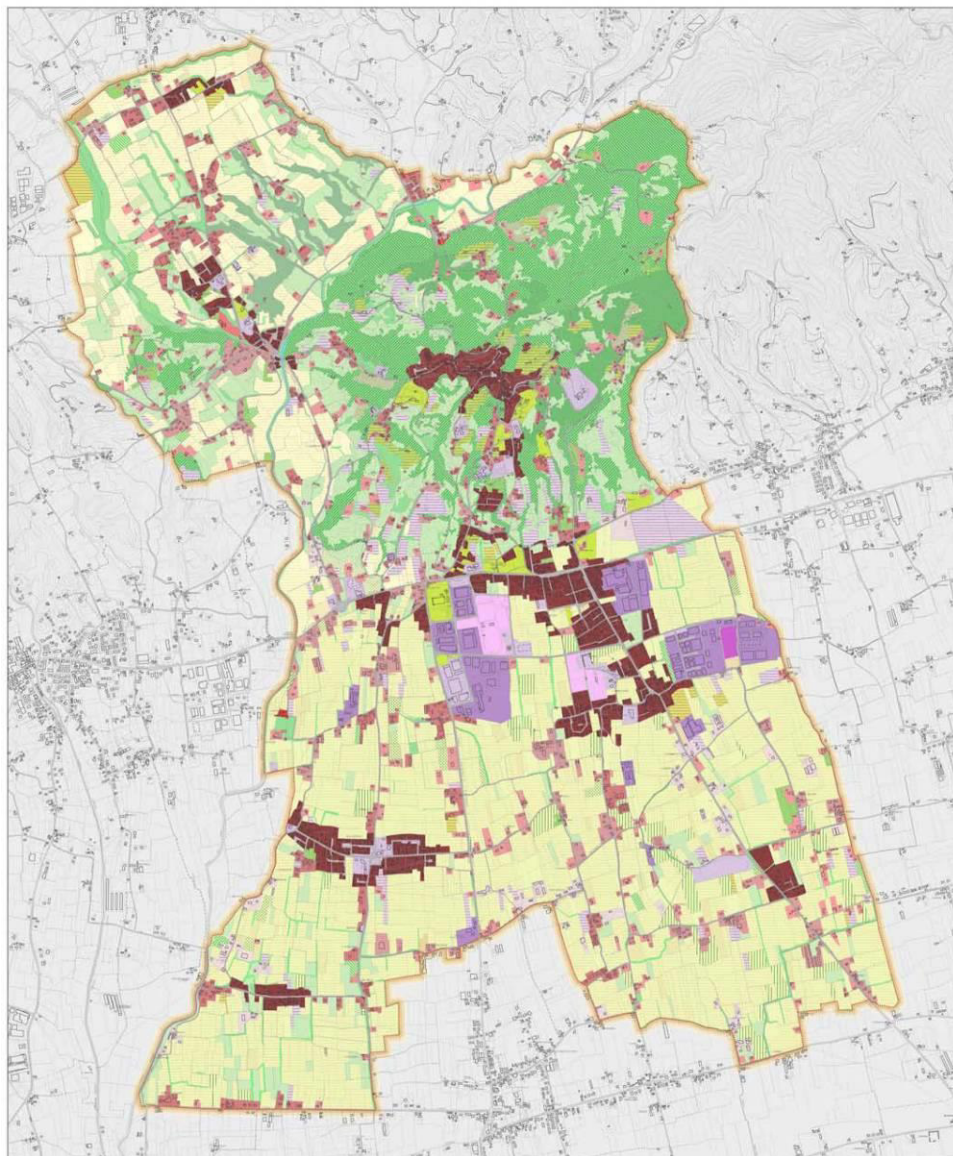
Il rapporto superficie a servizi per abitante teorico complessivamente determinato è ampiamente sopra i minimi di legge: 76,12 mq/abitante nell'ipotesi di 150 mq/abitante, di cui 8,30 di verde primario, 10,28 di parcheggi e 57,55 di aree a servizi secondari. Questi rapporti non considerano le superfici a standard delle zone industriali localizzate nell'ATO n. 3, considerate come standard di aree produttive. Naturalmente tali rapporti variano riguardo a ciascun Ambito Territoriale Omogeneo, secondo quando riportato nella seguente tabella:

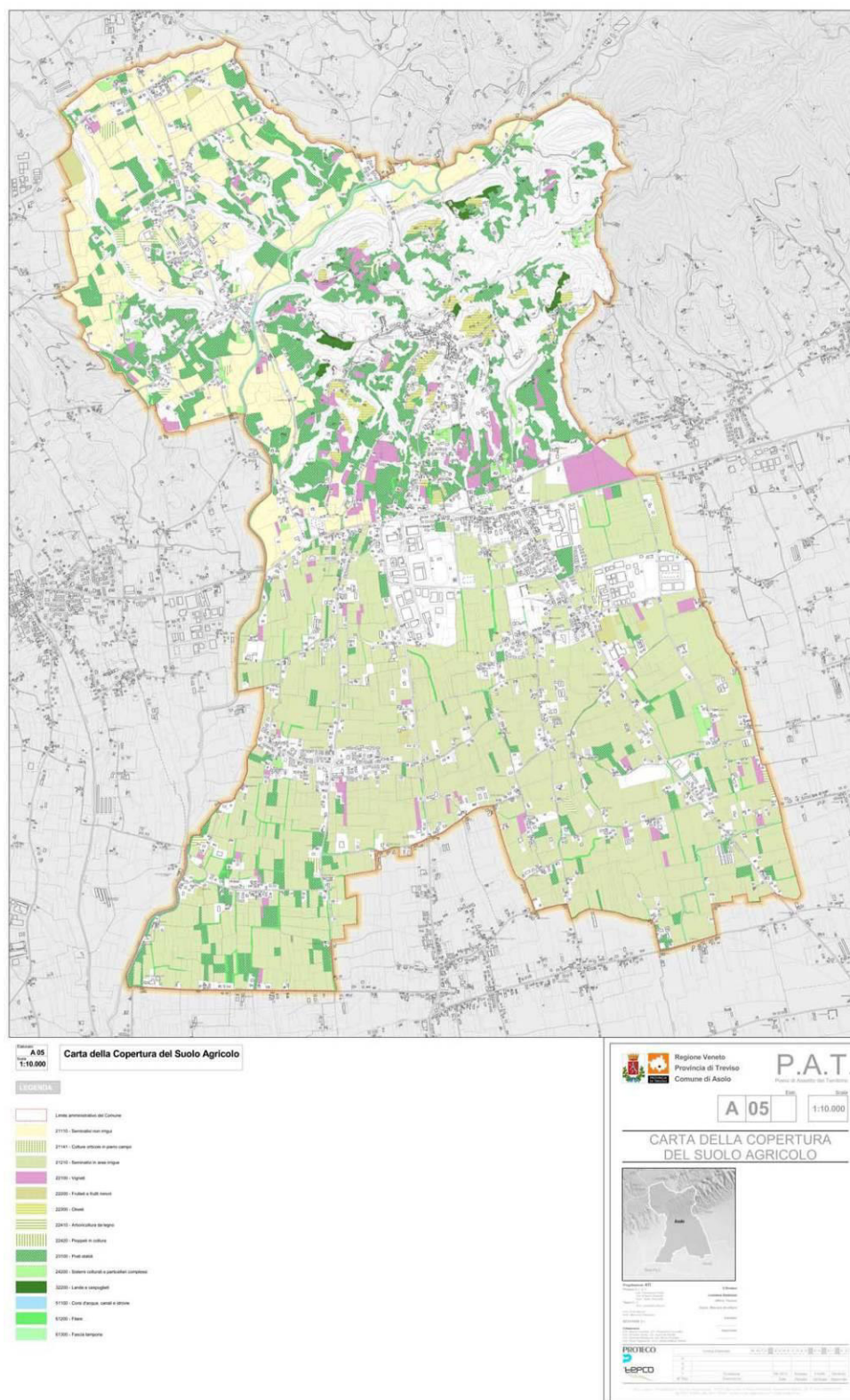
ATO	Aree a standard pubblici								Abitanti teorici aggiuntivi			Abitanti teorici totali
	Esistenti				Progetto							
	Mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq abitante aree a standard secondarie	Mq abitante totale aree a standard	mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq/abitante aree a standard secondarie	Mq abitante totale aree a standard	PRG vigente	PAT	Totale	
1	1,85	8,59	33,36	43,81	5,00	15,00	75,00	95,00	25	-	25	2.053
2	3,34	-	40,69	44,02	5,00	5,00	45,00	55,00	240	-	240	1.473
3	7,80	2,51	13,40	23,71	10,00	10,00	55,00	75,00	735	200	935	6.817
Totale	5,88	3,52	21,51	30,91	8,30	10,28	57,55	76,12	1.000	200	1.200	10.343

Verifica del Consumo di suolo

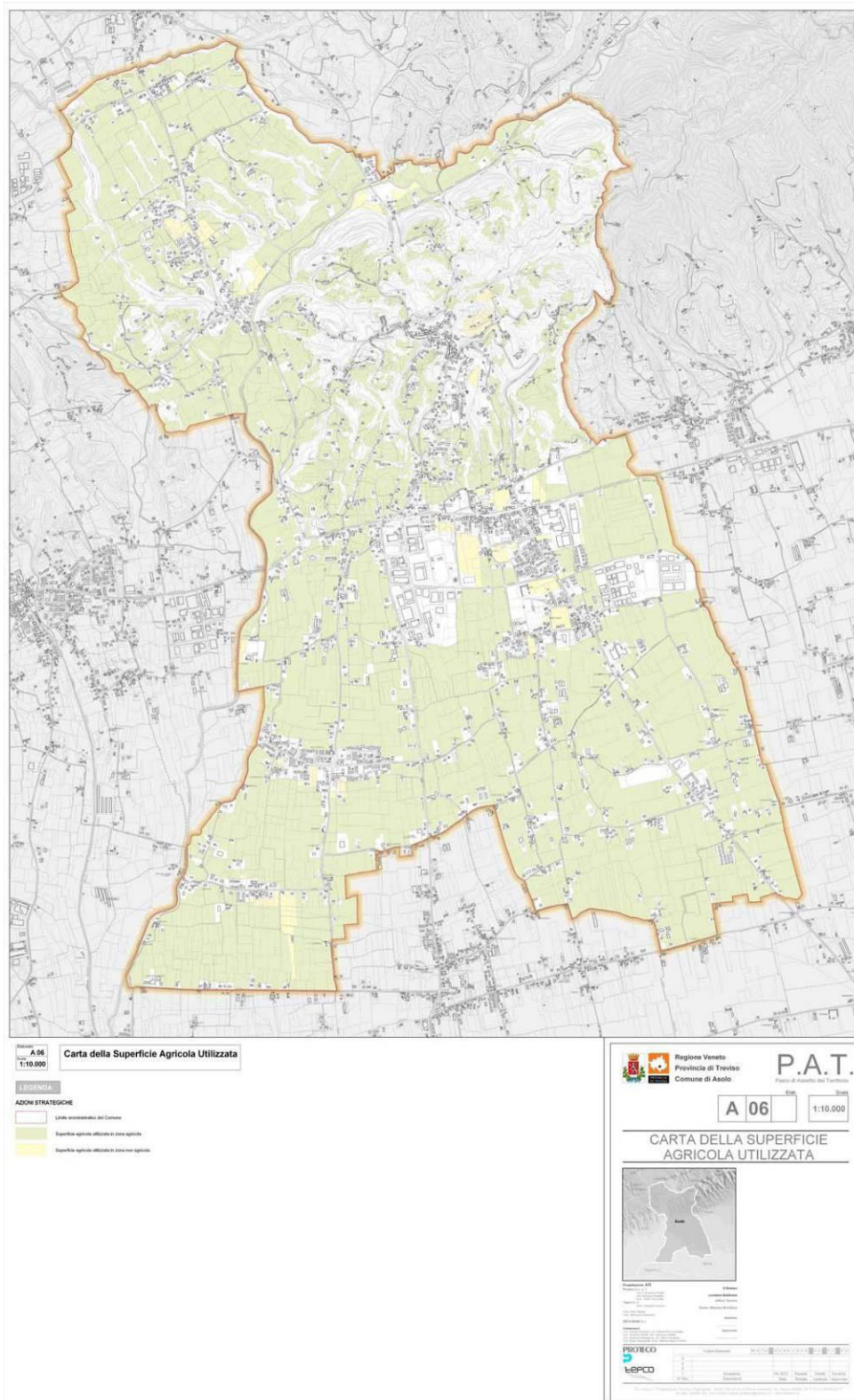
All'esterno degli *ambiti di urbanizzazione* consolidata la quantità massima di consumo di suolo ammesso, come definito dall'art. 2, comma 1 lettera c) della LR 14/2017, è pari a 4,05 ettari, in conformità alla quantità definita dalla DGR n. 668 del 15 maggio 2018, nell'allegato C "Ripartizione quantità massima di consumo di suolo". Tale quantità è inferiore al limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa quella agricola, in conformità all'art. 13, comma 1, lettera f) della L.R. 11/04 che ammonta a **20,05** ettari.

Il limite di 4,05 ettari è compatibile con le previsioni insediative del PAT, poiché dal punto di vista del sistema insediativo la maggior parte del carico urbanistico è localizzato nelle aree già pianificate comprese entro gli ambiti di urbanizzazione consolidata (C2 con PUA approvati, aree di urbanizzazione consolidata o aree di riqualificazione, pari 83% del dimensionamento complessivo, corrispondente a 150 mila mc su 180 mila), stimando necessari non più di 3 ettari per l'eventuale nuovo carico insediativo residenziale aggiuntivo esterno agli ambiti di urbanizzazione consolidata, fermo restando quanto previsto dagli art. 12 e 13 della LR 14/2017.





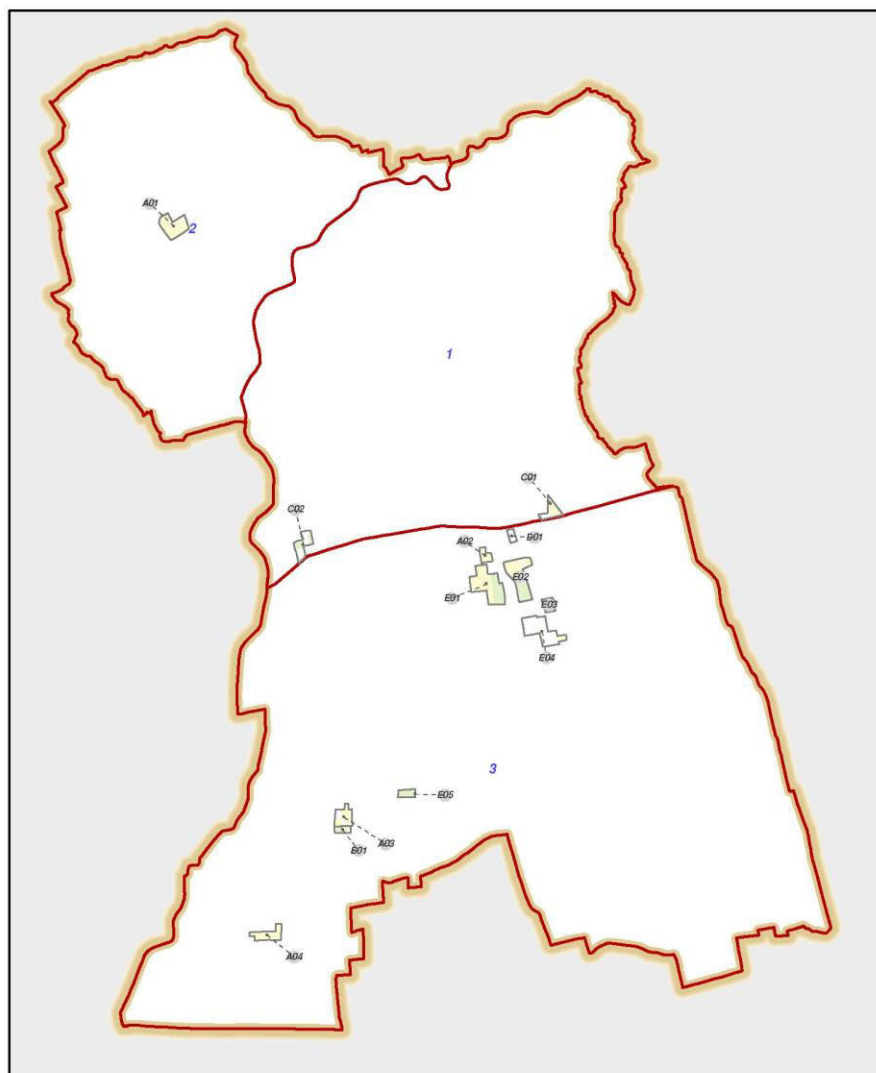
La copertura del suolo agricolo nel territorio comunale di Asolo



La Superficie Agricola Utilizzabile nel territorio comunale di Asolo



SAU NEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE



LEGENDA

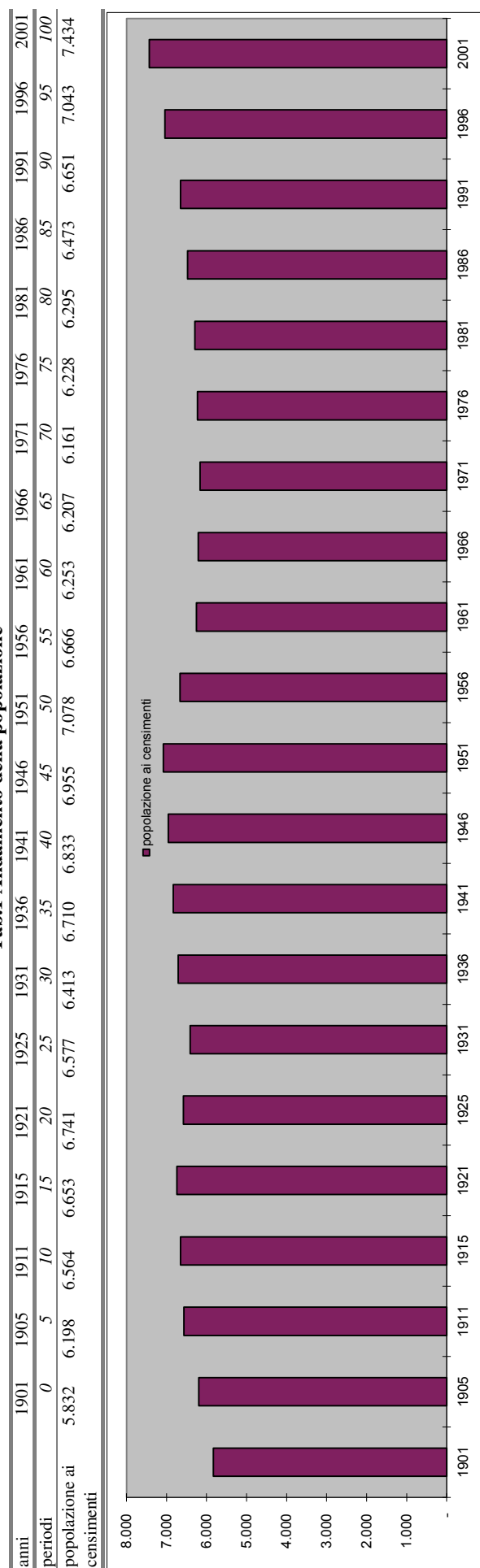
	Ambiti Territoriali Omogenei - ATO		Aree di trasformazione
	N° Ambito Territoriale Omogeneo		SAU ambiti trasformazione in zona agricola
	N° Aree di trasformazione		SAU ambiti trasformazione in zona non agricola



La dinamica demografica nel territorio del PAT

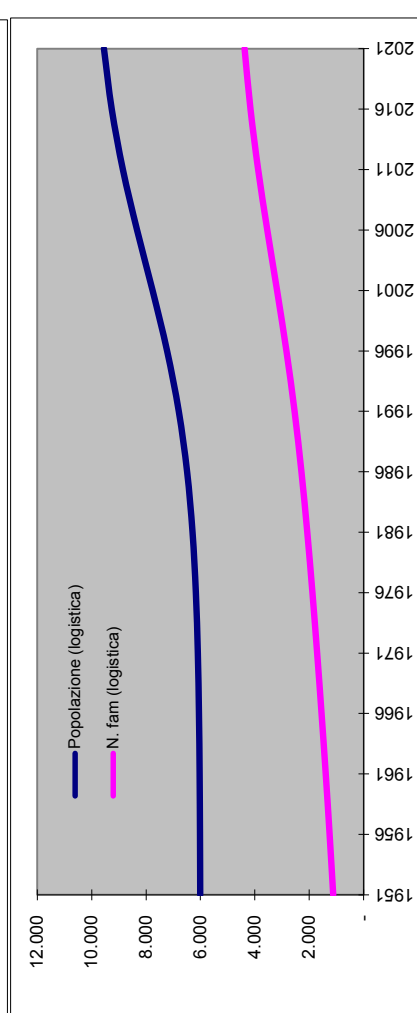
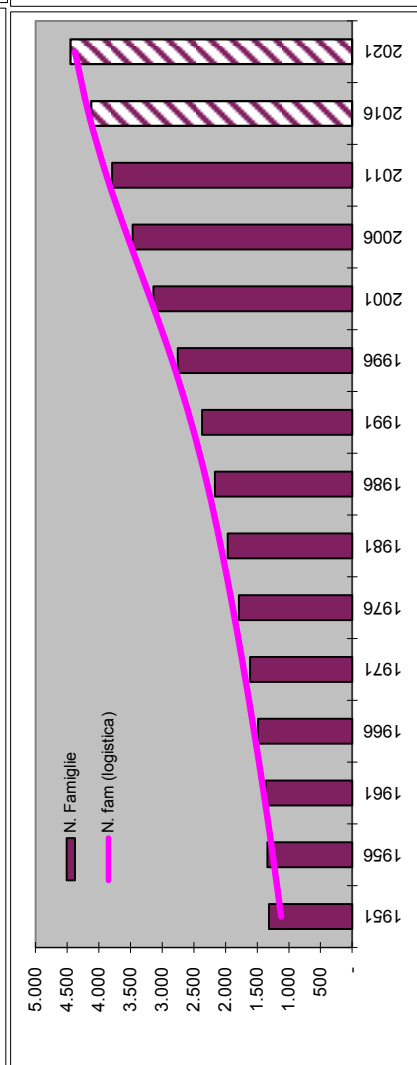
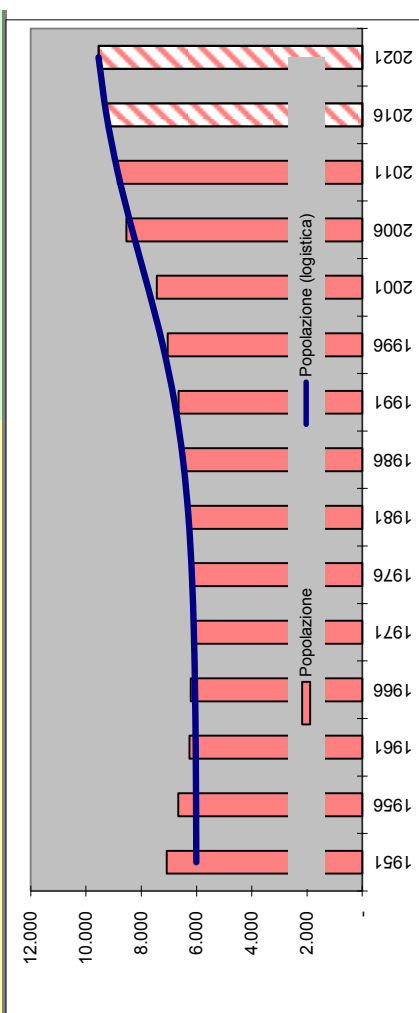
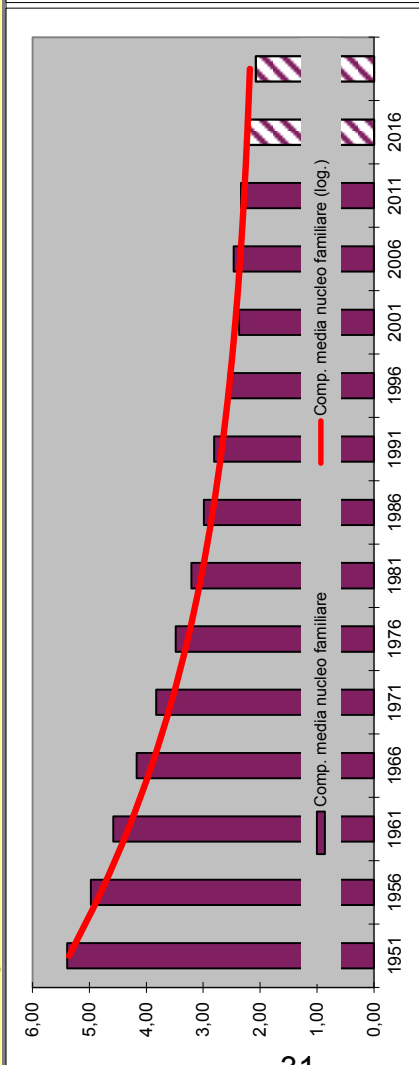
Le quantità analitiche

Tab.1 Andamento della popolazione



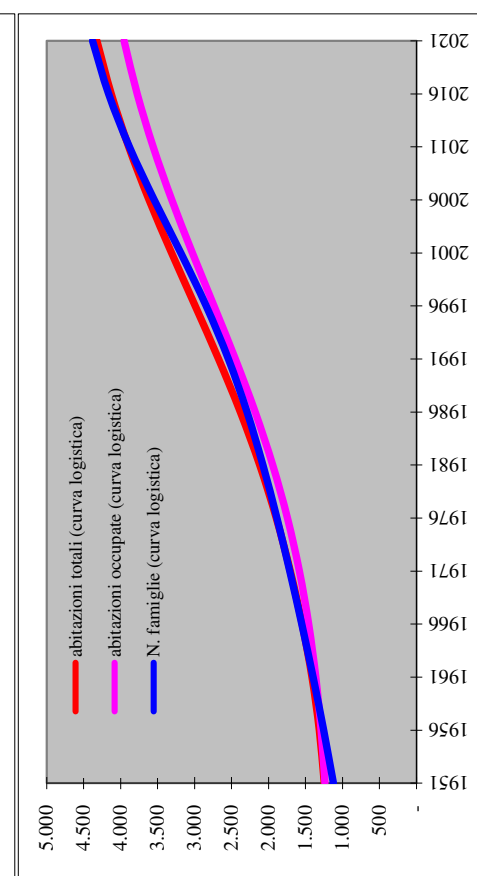
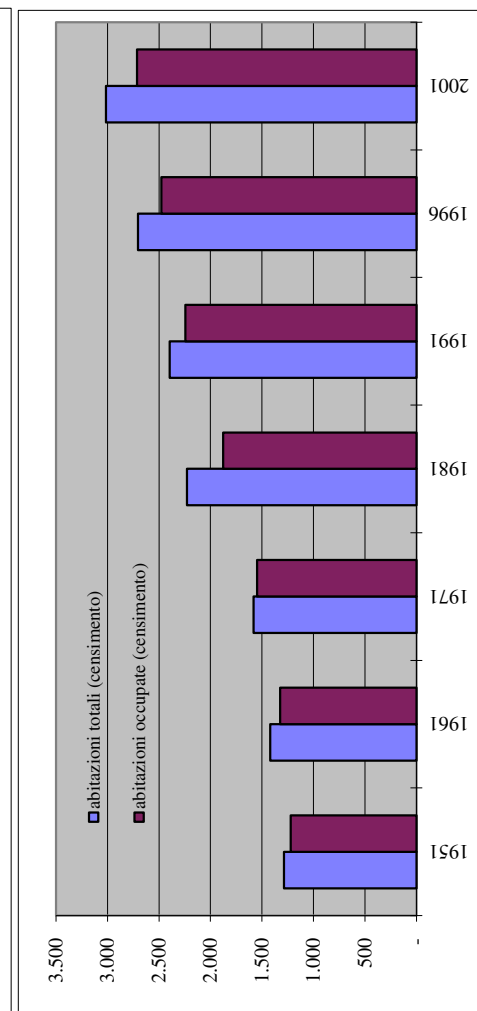
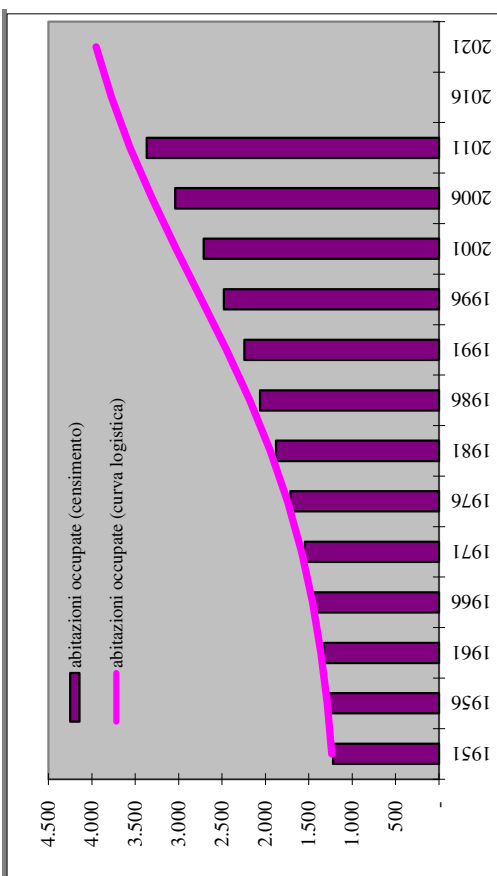
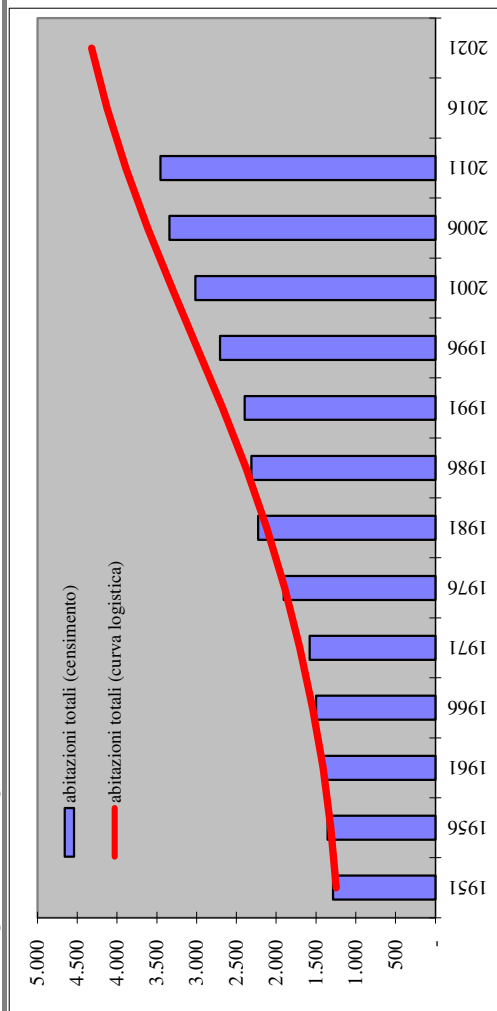
tab. 2: la dinamica sociale: abitanti e composizione media del nucleo familiare

Anni	1951	1956	1961	1966	1971	1976	1981	1986	1991	1996	2001	2006	2011	2016	2021	2021-2011
Periodi	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	
Popolazione	7.078	6.666	6.253	6.207	6.161	6.228	6.295	6.473	6.651	7.043	7.434	8.541	8.857	9.261	9.547	690
N. Famiglie	1.313	1.340	1.366	1.488	1.610	1.787	1.964	2.167	2.370	2.755	3.140	3.467	3.793	4.120	4.447	653
Comp. media nucleo familiare	5,39	4,98	4,58	4,17	3,83	3,49	3,21	2,99	2,81	2,56	2,37	2,46	2,33	2,206	2,077	- 0,258
Popolazione (logistica)	6.010	6.018	6.031	6.055	6.097	6.170	6.292	6.491	6.797	7.226	7.760	8.331	8.851	9.261	9.547	696
Comp. media nucleo familiare (log.)	5,36	4,80	4,32	3,91	3,56	3,27	3,03	2,83	2,67	2,54	2,44	2,35	2,28	2,225	2,180	- 0,101
N. fam (logistica)	1.122	1.254	1.397	1.550	1.713	1.886	2.075	2.290	2.542	2.842	3.185	3.545	3.880	4.162	4.379	498



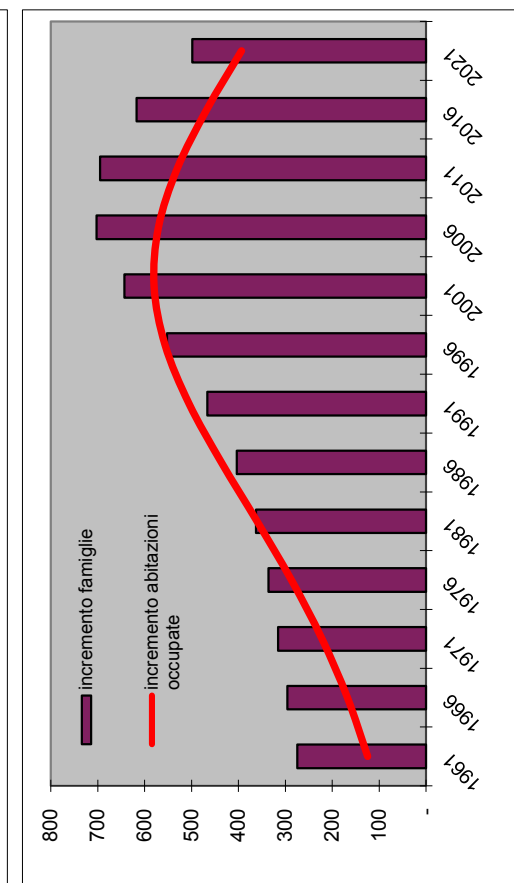
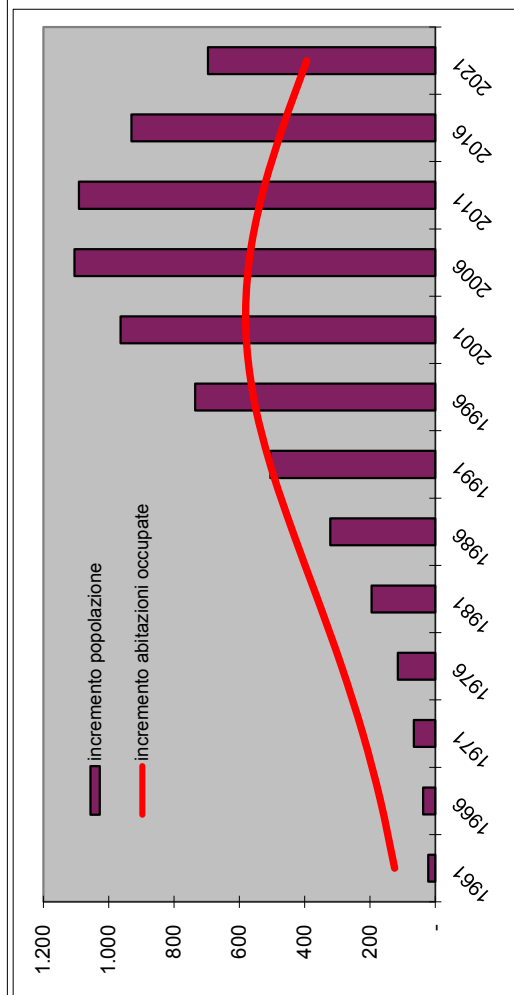
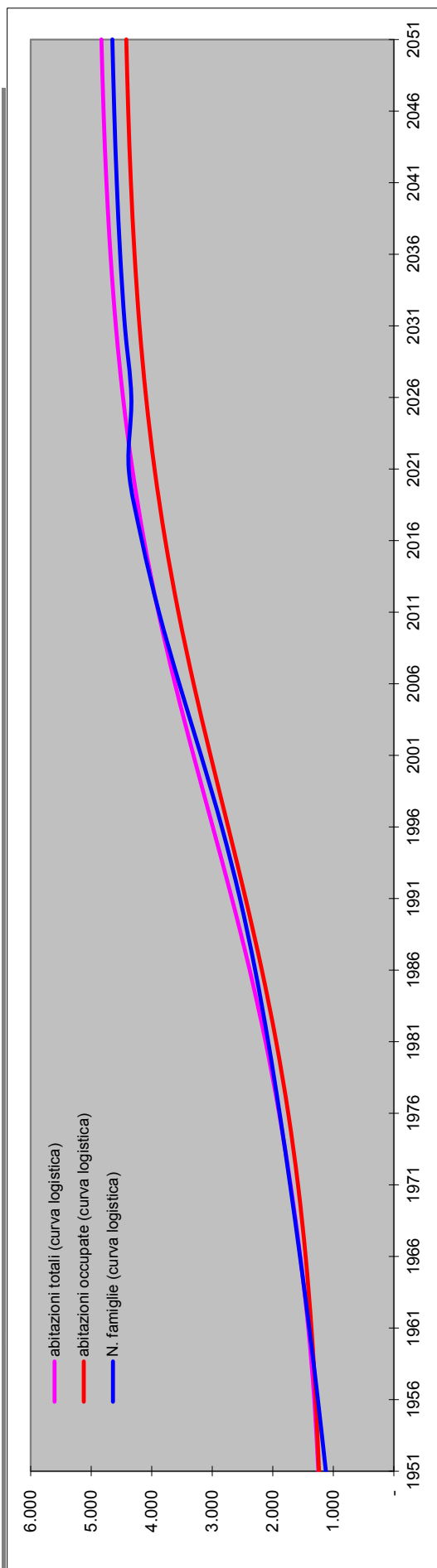
Tab. 3 La dinamica delle abitazioni

anni	1951	1956	1961	1966	1971	1976	1981	1986	1991	1996	2001	2006	2011	2016	2021	2021-11
periodi	-	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	
abitazioni totali (censimento)	1.287	1.353	1.419	1.500	1.581	1.905	2.228	2.312	2.396	2.705	3.014	3.343	3.453			
abitazioni totali (curva logistica)	1.246	1.313	1.412	1.544	1.705	1.895	2.119	2.381	2.675	2.991	3.310	3.615	3.890	4.126	4.320	430
abitazioni occupate (censimento)	1.222	1.273	1.324	1.435	1.546	1.712	1.877	2.061	2.244	2.478	2.712	3.041	3.369			
abitazioni occupate (curva logistica)	1.236	1.289	1.360	1.456	1.582	1.744	1.943	2.180	2.448	2.737	3.028	3.307	3.559	3.775	3.952	394
abitazioni tot./abitazioni occ.	1,05	1,06	1,07	1,05	1,02	1,11	1,19	1,12	1,07	1,09	1,11	1,13	1,14	1,15	1,15	
abitazioni tot./abitazioni occ.(log.)	1,008	1,019	1,038	1,060	1,078	1,087	1,091	1,092	1,093	1,093	1,093	1,093	1,093	1,093	1,093	
N. famiglie (curva logistica)	1.122	1.254	1.397	1.550	1.713	1.886	2.075	2.290	2.542	2.842	3.185	3.545	3.880	4.162	4.379	498



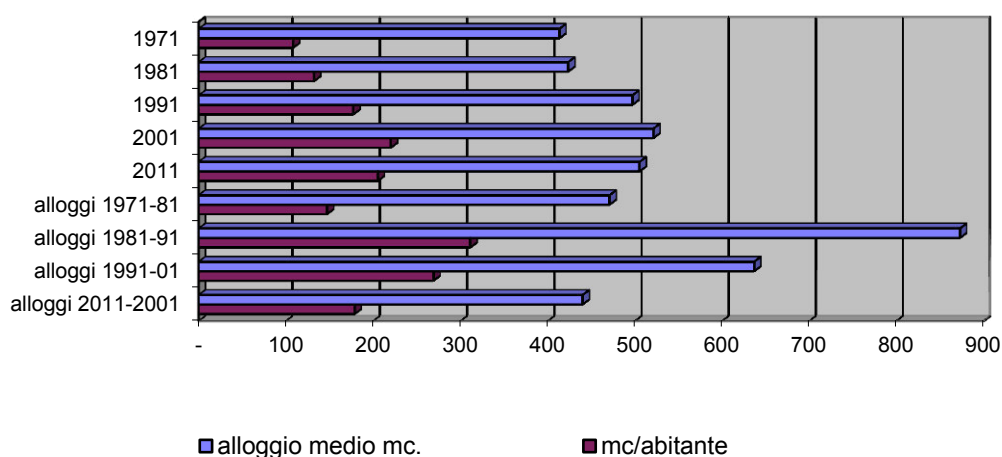
Tab. 4 L'incremento delle abitazioni

anni	1951	1956	1961	1966	1971	1976	1981	1986	1991	1996	2001	2006	2011	2016	2021
periodi	-	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	65
Popolazione (logistica)	6.010	6.018	6.031	6.055	6.097	6.170	6.292	6.491	6.797	7.226	7.760	8.331	8.851	9.261	9.547
N. fam (logistica)	1.122	1.254	1.397	1.550	1.713	1.886	2.075	2.290	2.542	2.842	3.185	3.545	3.880	4.162	4.379
abitazioni occupate (curva logistica)	1.236	1.289	1.360	1.456	1.582	1.744	1.943	2.180	2.448	2.737	3.028	3.307	3.559	3.775	3.952
incremento popolazione		21	38	66	114	195	321	505	735	963	1.104	1.091	930	696	
incremento famiglie		275	296	316	336	363	404	467	552	643	702	695	617	498	
incremento abitazioni occupate		125	168	222	287	361	436	505	557	557	580	571	530	468	394



Tab. 5 dimensioni medie dell'alloggio

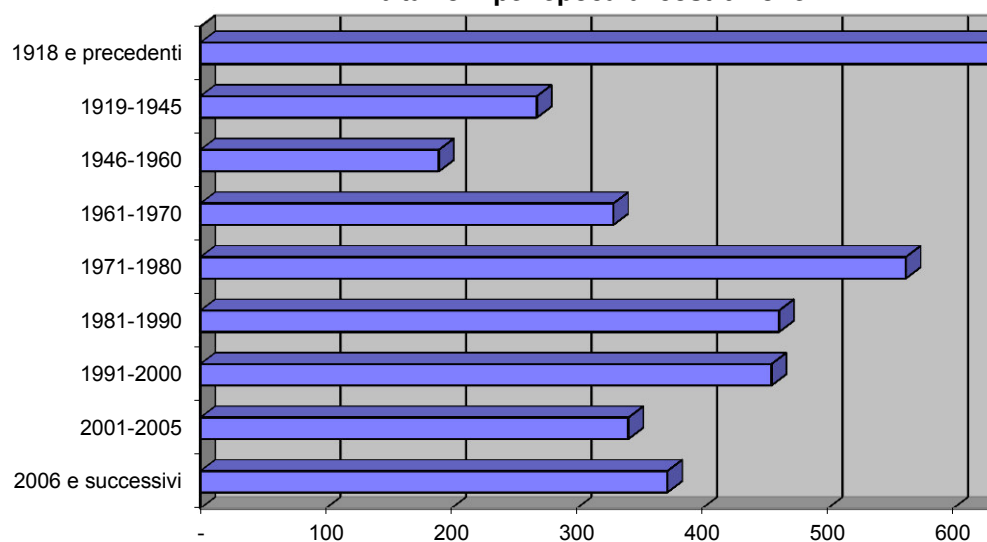
1 anni	2 abitazioni occupate	3 superficie mq.	4 alloggio medio mq.	5 = 4 x 4 alloggio medio mc.	6 = 4 : c.m.f. 7 = 5 : c.m.f. mq/abitante mc/abitante	
1971	1.546	159.590	103	413	27	108
1981	1.877	198.524	106	423	33	132
1991	2.244	278.597	124	497	44	177
2001	2.712	353.068	130	521	55	220
2011	3.369	425.271	126	505	51	205
alloggi 1971-81	331	38.934	118	471	37	147
alloggi 1981-91	367	80.073	218	873	78	311
alloggi 1991-01	468	74.471	159	637	67	269
alloggi 2011-2001	657	72.203	110	440	45	178



Tab. 6 abitazioni occupate per epoca di costruzione

1918 e precedenti	1919- 1945	1946- 1960	1961- 1970	1971-1980	1981- 1990	1991- 2000	2001- 2005
762	268	190	329	562	461	455	341
20,37%	7,17%	5,08%	8,80%	15,03%	12,33%	12,17%	9,12%

Abitazioni per epoca di costruzione



Numero di iscritti al 31.12.2010 distinti per sesso e per paese di
cittadinanza

Asoło

Paese di cittadinanza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	358	323	681
Macedonia	87	80	167
Marocco	70	65	135
Albania	43	28	71
Kosovo	31	30	61
Cina Rep. Popolare	27	31	58
India	18	19	37
Moldova	11	24	35
Ucraina	4	27	31
Senegal	16	5	21
Ghana	13	6	19
Filippine	5	3	8
Nigeria	3	5	8
Stati Uniti	4	3	7
Rep. Dominicana	3	3	6
Venezuela	2	4	6
Bulgaria	3	2	5
Francia	2	3	5
Regno Unito	3	2	5
Ungheria	1	4	5
Tunisia	1	4	5
Brasile	1	4	5
Colombia	3	2	5
Polonia	2	2	4
Spagna	1	3	4
Sri Lanka	2	2	4
Vietnam	1	3	4
Paesi Bassi	3	0	3
Russia Federazione	0	3	3
Costa d'Avorio	2	1	3
Danimarca	1	1	2
Portogallo	0	2	2
Estonia	1	1	2
Croazia	1	1	2
Bielorussia	1	1	2
Algeria	0	2	2
Cile	1	1	2
Austria	1	0	1
Slovacchia	0	1	1
Serbia	1	0	1
Bangladesh	1	0	1
Giappone	1	0	1
Thailandia	0	1	1
Benin	1	0	1
Burkina Faso	1	0	1
Congo	1	0	1
Egitto	1	0	1
Liberia	1	0	1
Argentina	0	1	1
Perù	0	1	1
TOTALE ZONA	734	704	1438

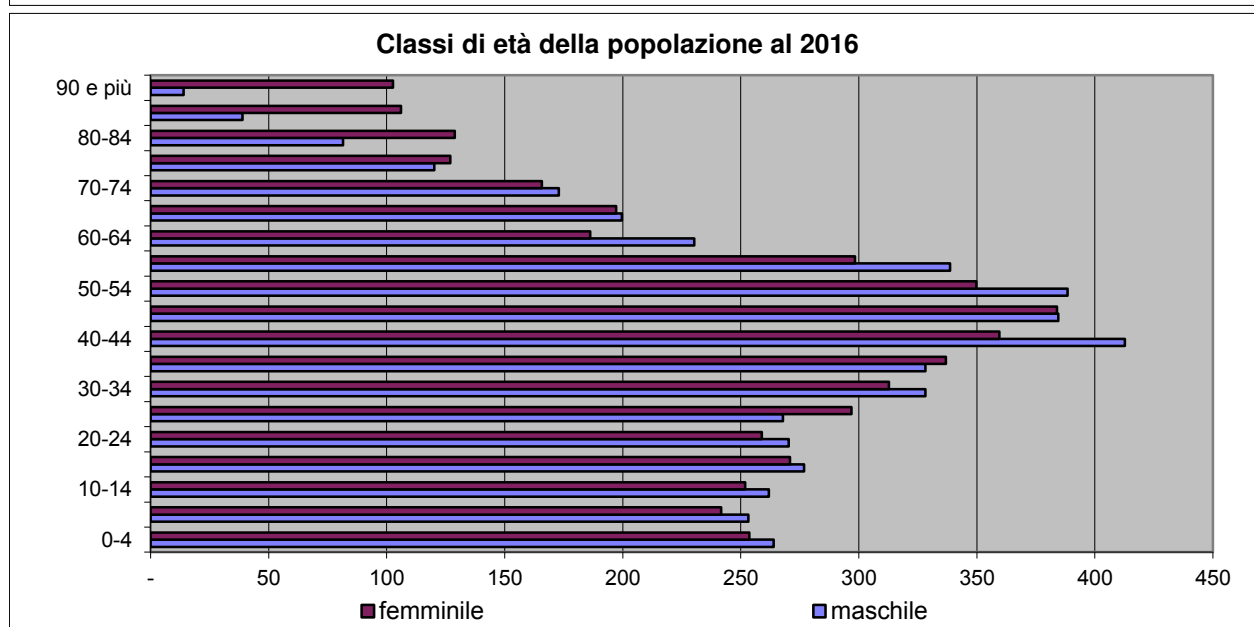
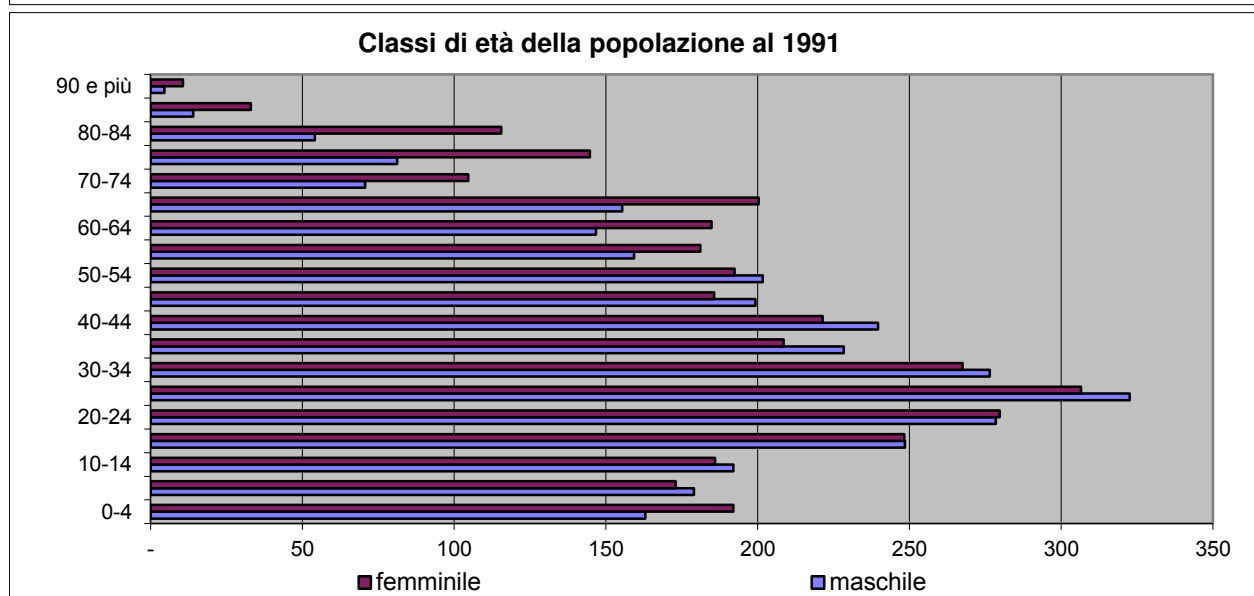
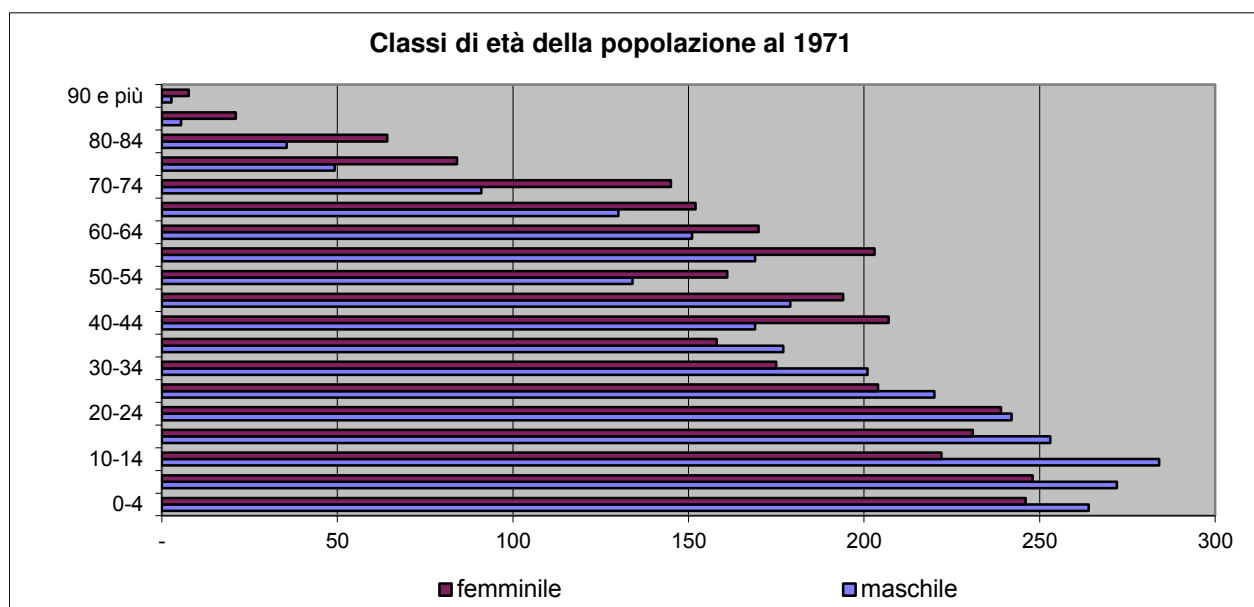
Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2015 per età

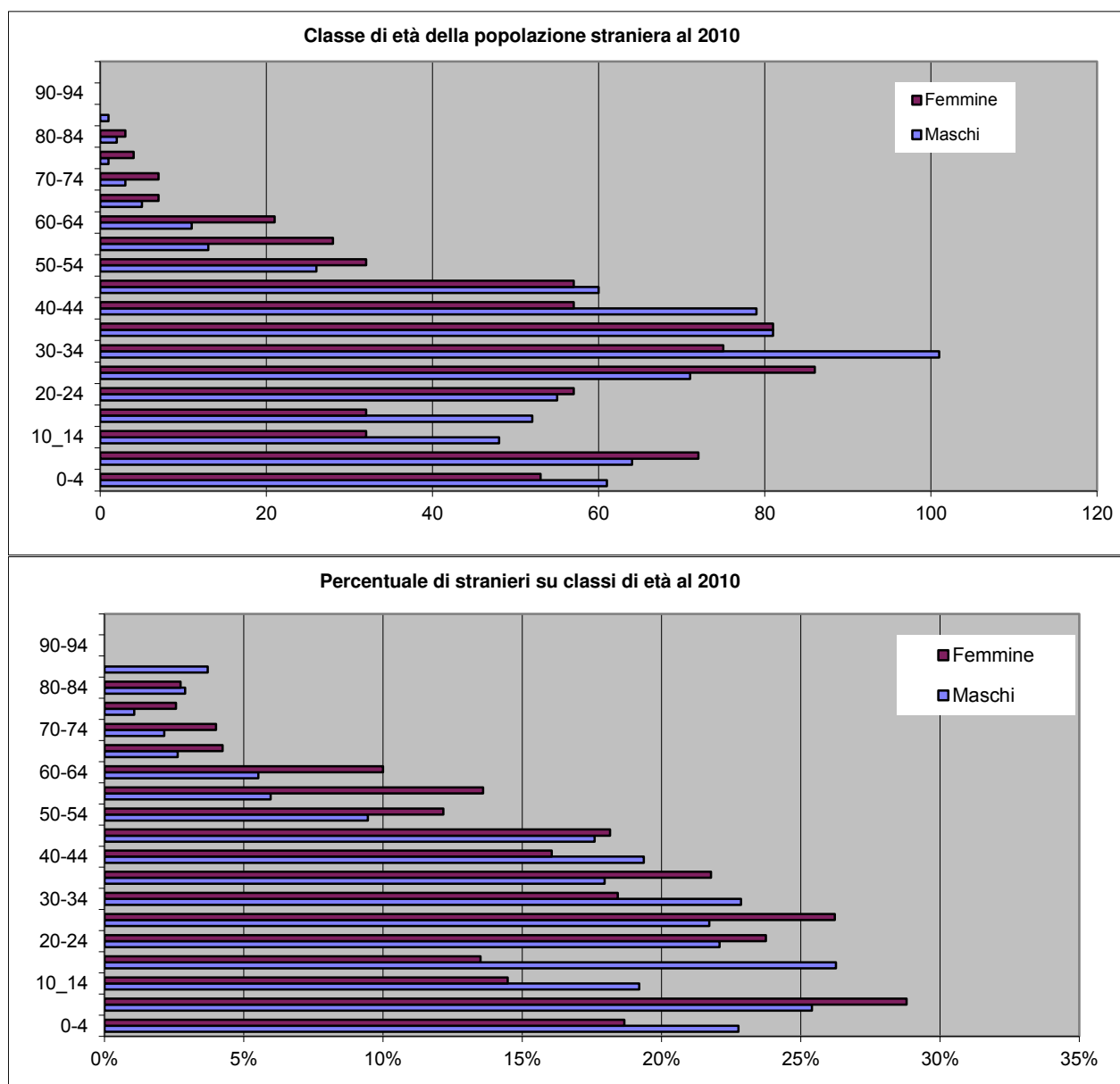
Comune: Asolo

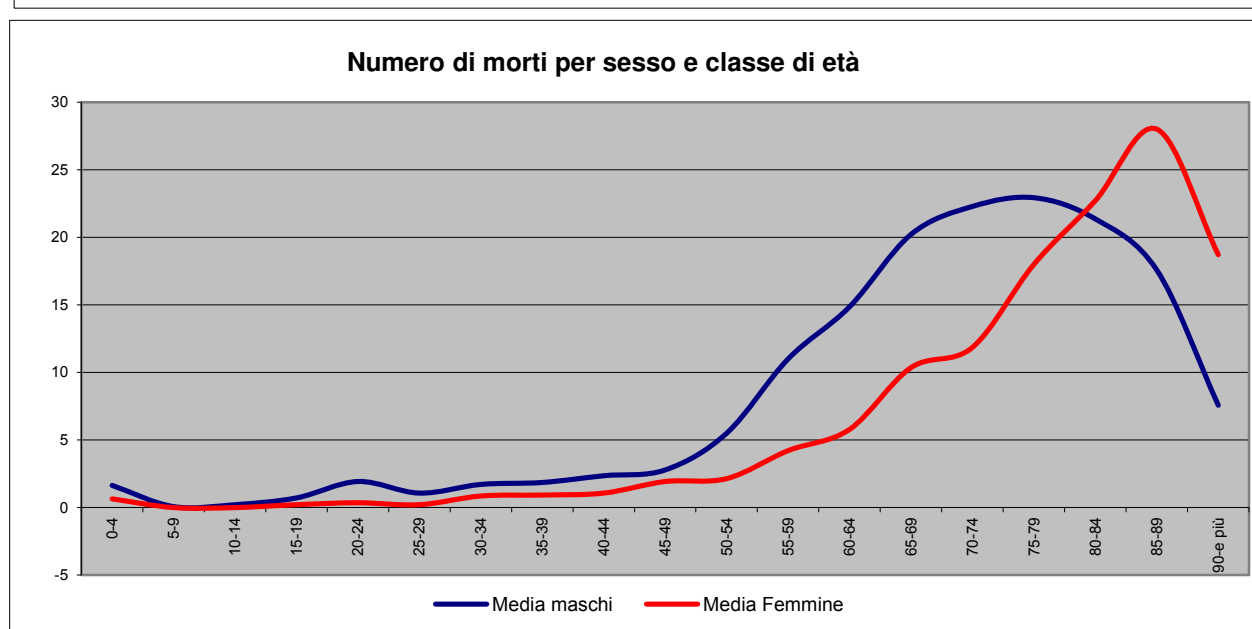
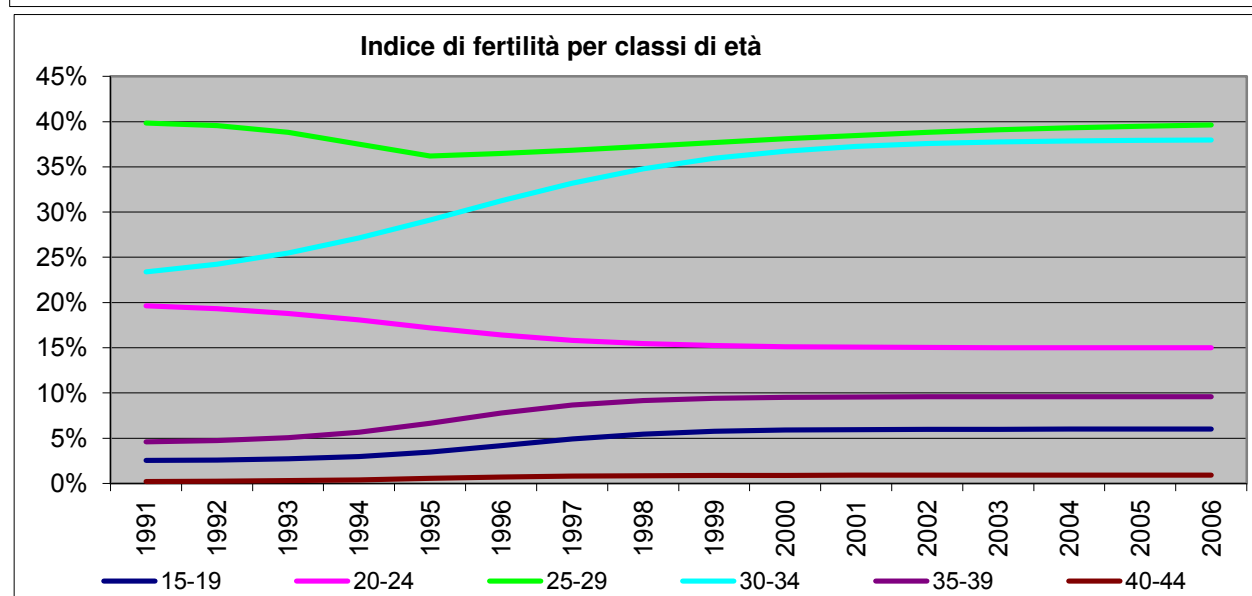
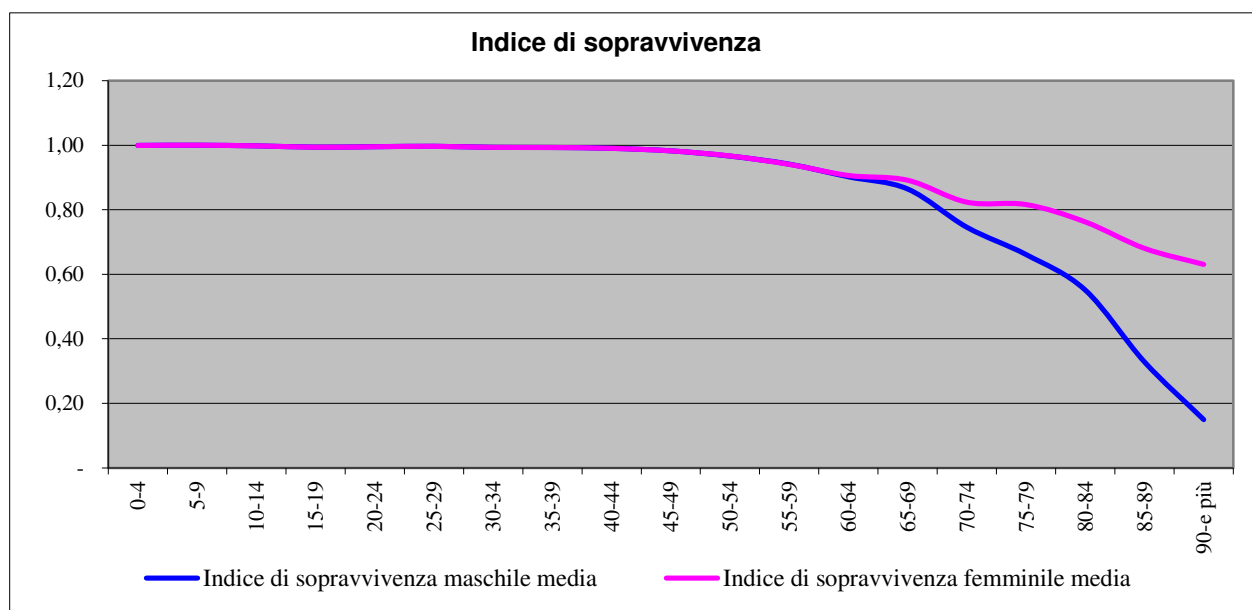
Classi di età	Eta'	Maschi	Femmine	Totale	Quota
0-4		61	53	114	23%
5_9		64	72	136	25%
10_14		48	32	80	19%
15-19		52	32	84	26%
20-24		55	57	112	22%
25-29		71	86	157	22%
30-34		101	75	176	23%
35-39		81	81	162	18%
40-44		79	57	136	19%
45-49		60	57	117	18%
50-54		26	32	58	9%
55-59		13	28	41	6%
60-64		11	21	32	6%
65-69		5	7	12	3%
70-74		3	7	10	2%
75-79		1	4	5	1%
80-84		2	3	5	3%
85-89		1	0	1	4%
90-94		0	0	0	0%
95-99		0	0	0	0%
Totale		734	704	1438	16,3%
%		51%	49%		

Andamento analitico della popolazione per anno

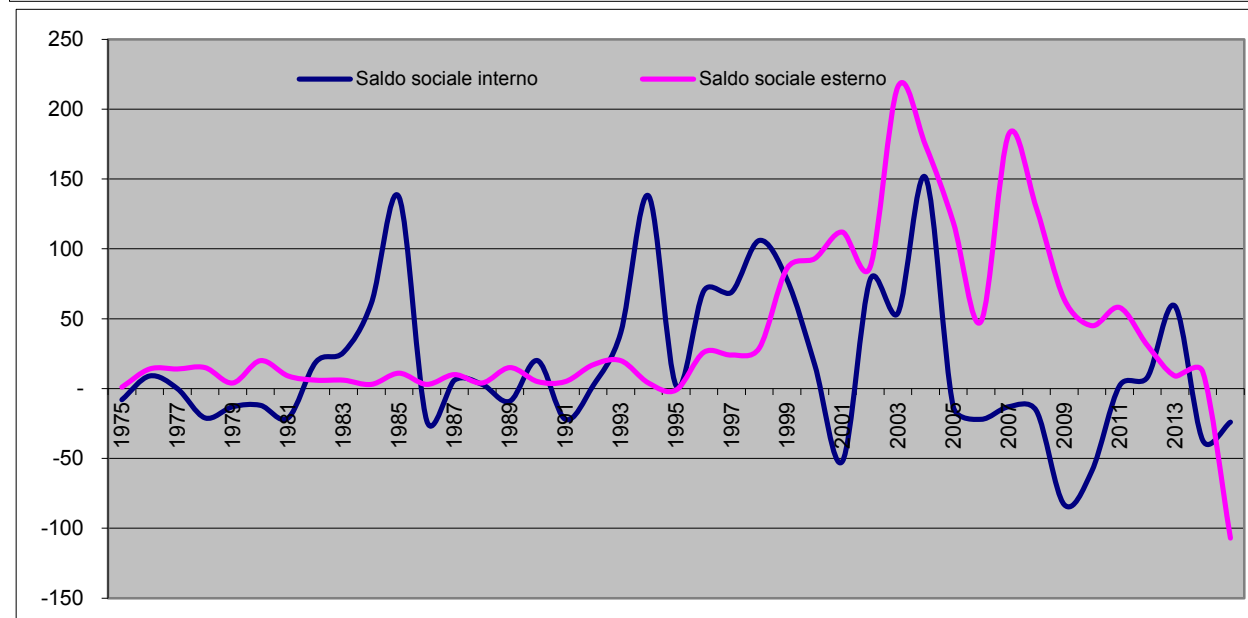
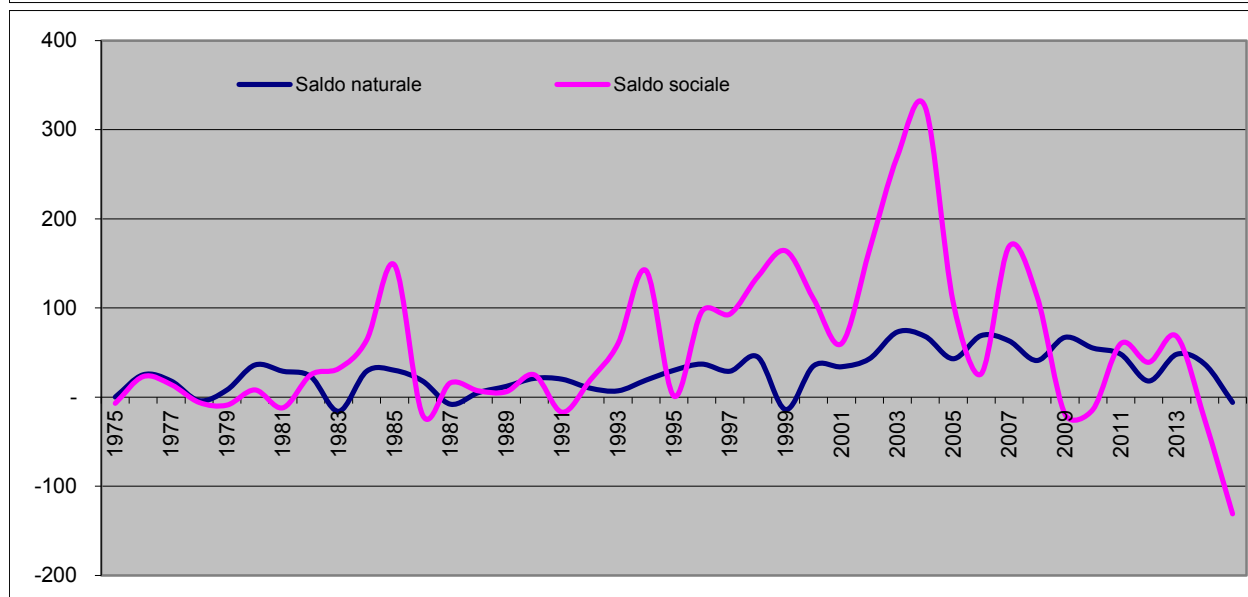
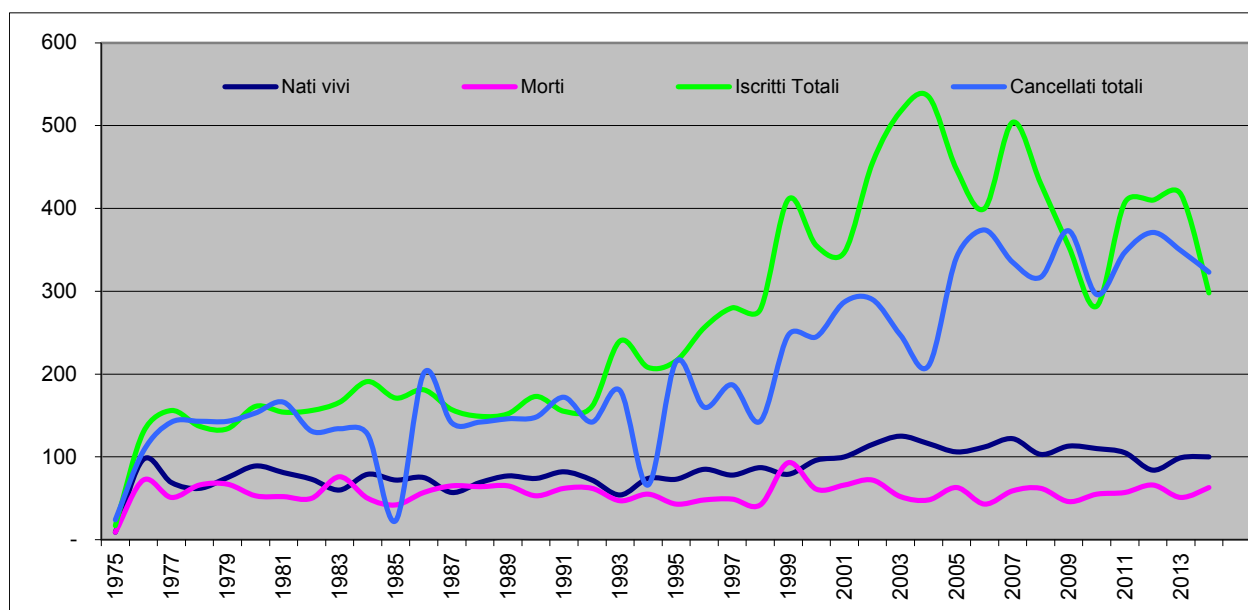
Anno	Nati vivi	Morti	Iscritti da altro comune	Iscritti dall'estero	Iscritti Totali	Cancellati per altro comune	Cancellati per l'estero	Cancellati totali	Popolazione Totale	Popolazione Maschi	Numero di famiglie	Saldo naturale	Saldo sociale interno	Saldo sociale esterno	Saldo sociale
1975	9	9	16	1	17	24	-	24	6.187	3.047	-	-	8	1	7
1976	97	72	116	14	130	107	-	107	6.235	3.070	2.002	25	9	14	23
1977	69	51	142	14	156	142	-	142	6.267	3.083	2.011	18	-	14	14
1978	62	66	122	15	137	143	-	143	6.257	3.080	2.012	4	4	21	15
1979	75	67	121	13	134	134	9	143	6.256	3.084	2.012	8	-	13	4
1980	89	53	137	24	161	149	4	153	6.300	3.074	2.011	36	-	12	20
1981	81	52	144	10	154	165	1	166	6.295	3.051	-	29	-	21	9
1982	73	50	150	6	156	131	-	131	6.343	3.075	1.976	23	19	6	25
1983	60	76	159	7	166	133	1	134	6.359	3.082	1.986	16	26	6	32
1984	79	50	186	5	191	125	2	127	6.452	3.129	2.379	29	61	3	64
1985	72	42	160	11	171	23	-	23	6.630	3.198	2.218	30	137	11	148
1986	75	57	178	3	181	201	-	201	6.628	3.206	1.792	18	-	23	3
1987	57	65	142	15	157	136	5	141	6.636	3.216	2.100	8	6	10	16
1988	69	64	143	6	149	140	2	142	6.648	3.217	2.209	5	3	4	7
1989	77	65	137	15	152	146	-	146	6.666	3.217	2.311	12	-	9	15
1990	74	53	165	8	173	145	3	148	6.712	3.247	2.370	21	20	5	25
1991	82	62	135	20	155	157	15	172	6.618	-	-	20	-	22	5
1992	72	62	143	18	161	141	1	142	6.647	-	-	10	2	17	19
1993	54	47	219	21	240	179	1	180	6.714	3.254	2.316	7	40	20	60
1994	74	55	194	14	208	56	10	66	6.875	3.330	-	19	138	4	142
1995	73	43	196	20	216	194	21	215	6.906	3.327	2.340	30	2	1	1
1996	85	48	222	34	256	152	8	160	7.039	3.398	2.624	37	70	26	96
1997	78	49	239	41	280	170	17	187	7.161	3.463	2.751	29	69	24	93
1998	87	42	243	35	278	137	6	143	7.341	3.567	2.861	45	106	29	135
1999	79	93	311	100	411	233	14	247	7.491	3.685	2.968	14	78	86	164
2000	96	61	236	119	355	219	26	245	7.636	3.755	3.037	35	17	93	110
2001	100	66	224	123	347	276	11	287	7.648	3.810	3.140	34	-	112	60
2002	115	72	356	99	455	278	12	290	7.656	3.884	3.244	43	78	87	165
2003	125	52	289	228	517	235	12	247	7.800	4.049	3.347	73	54	216	270
2004	116	48	352	183	535	201	9	210	8.123	4.289	3.450	68	151	174	325
2005	106	63	320	127	447	333	8	341	8.413	4.358	3.529	43	-	13	119
2006	112	43	326	74	400	348	26	374	8.541	4.414	3.654	69	-	22	48
2007	122	59	298	206	504	311	24	335	8.569	4.552	3.741	63	-	13	182
2008	103	62	274	156	430	290	27	317	8.777	4.629	3.832	41	-	16	129
2009	113	46	253	101	354	336	37	373	8.896	4.638	3.801	67	-	83	64
2010	110	55	207	75	282	266	30	296	8.867	4.661	3.902	55	-	59	45
2011	105	57	314	93	407	312	35	347	8.857	4.427	4.8	58	2	58	60
2012	84	66	352	58	410	344	27	371	8.988	4.483	18	8	31	39	39
2013	99	51	377	40	417	318	31	349	9.104	4.532	48	59	9	68	68
2014	100	63	257	41	298	294	29	323	9.116	4.544	37	-	37	12	25

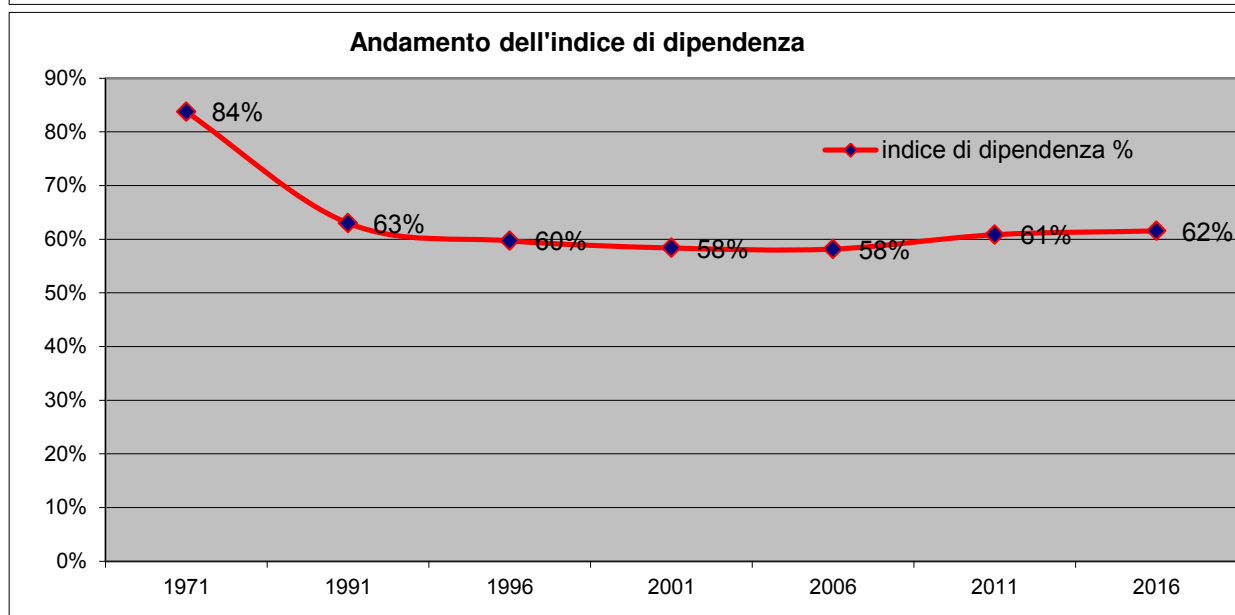
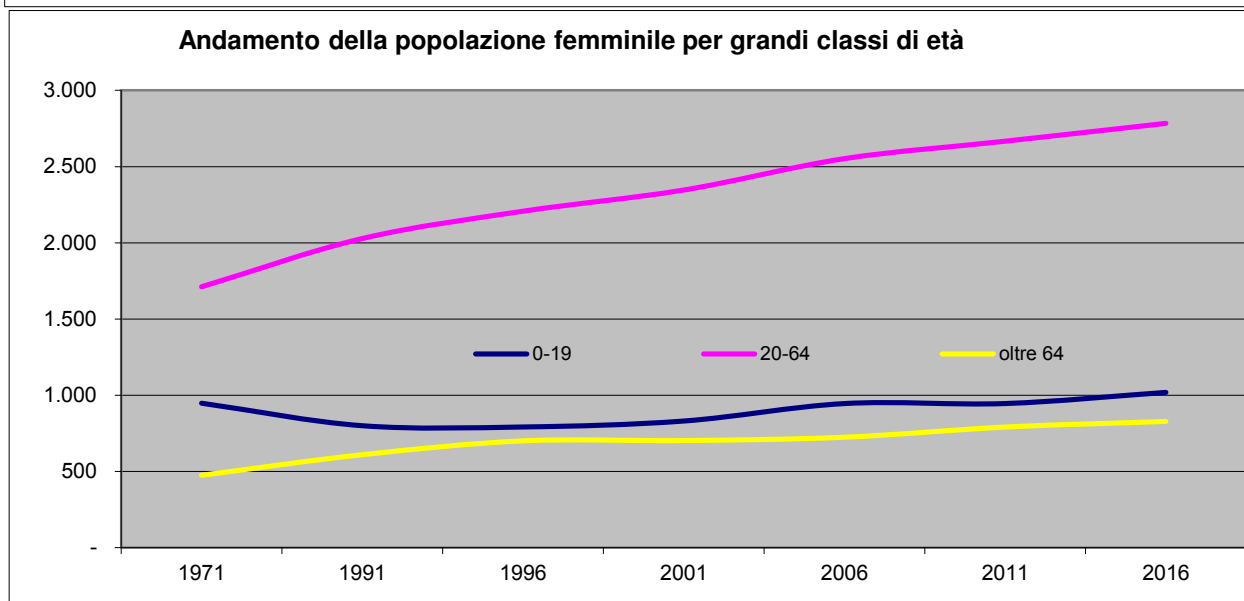
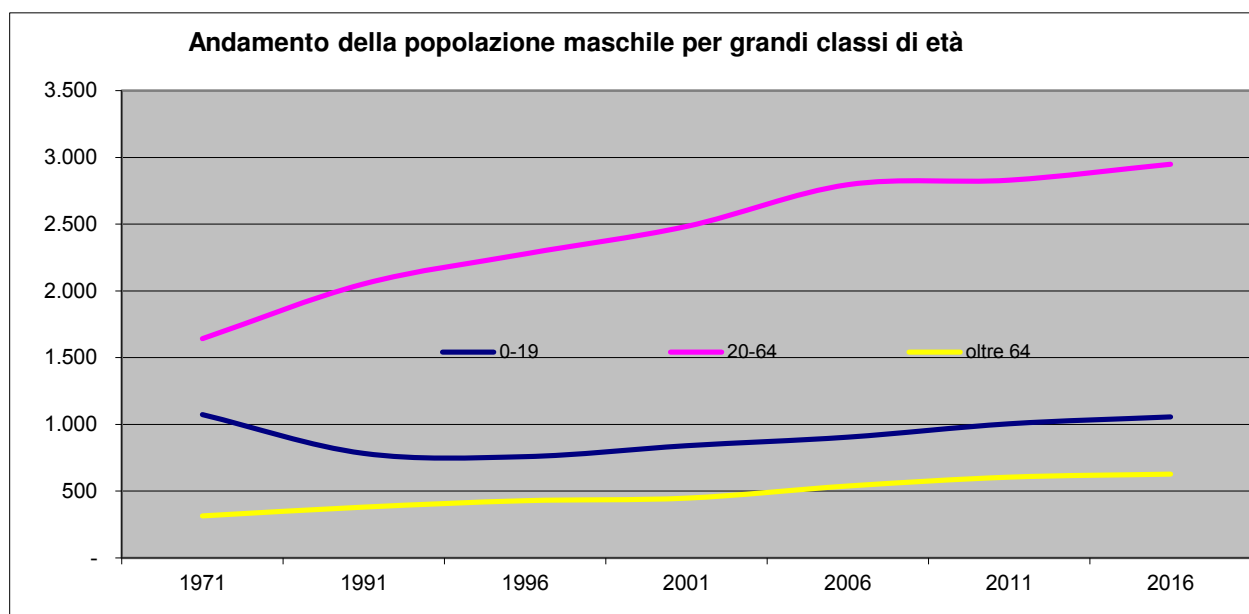


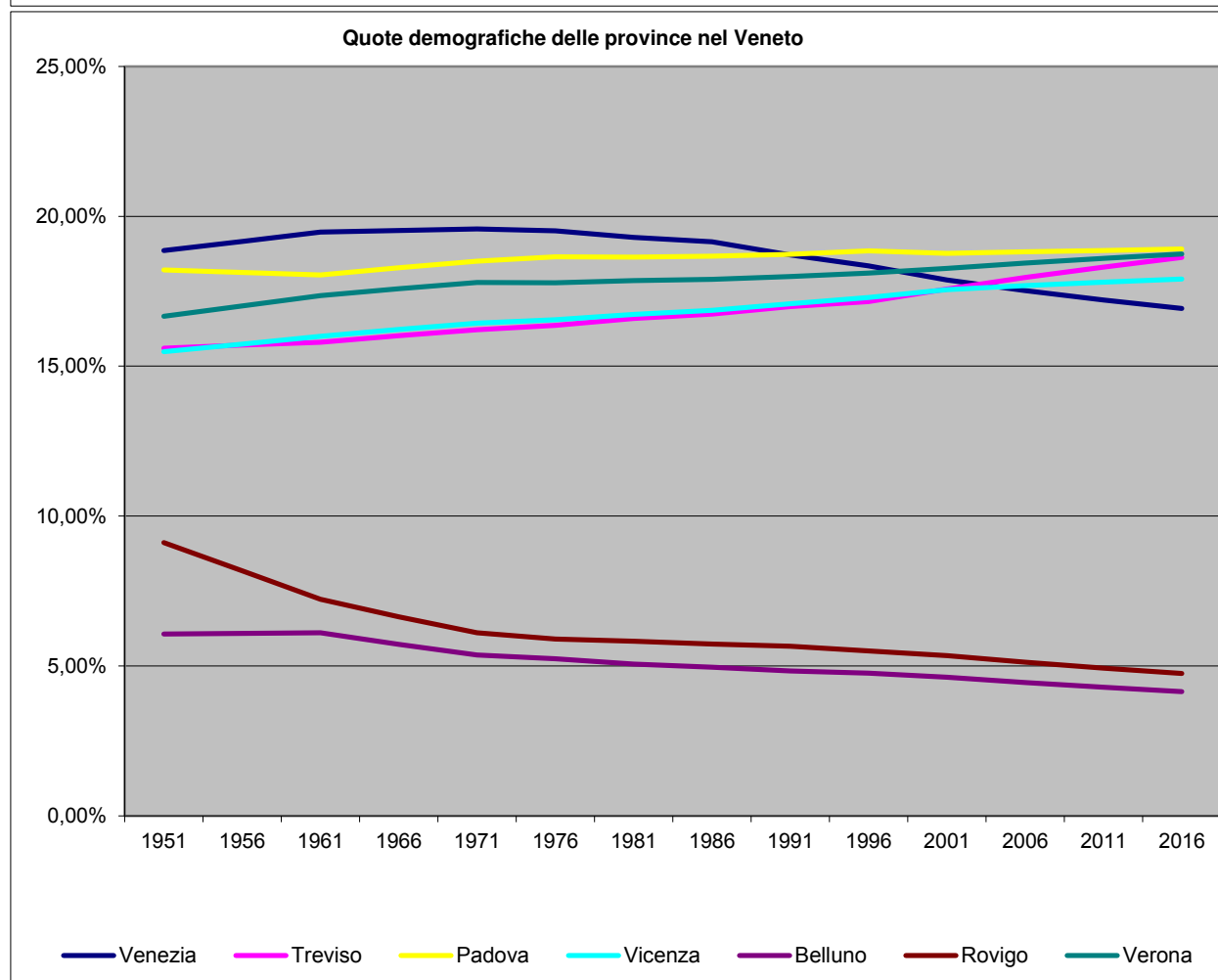
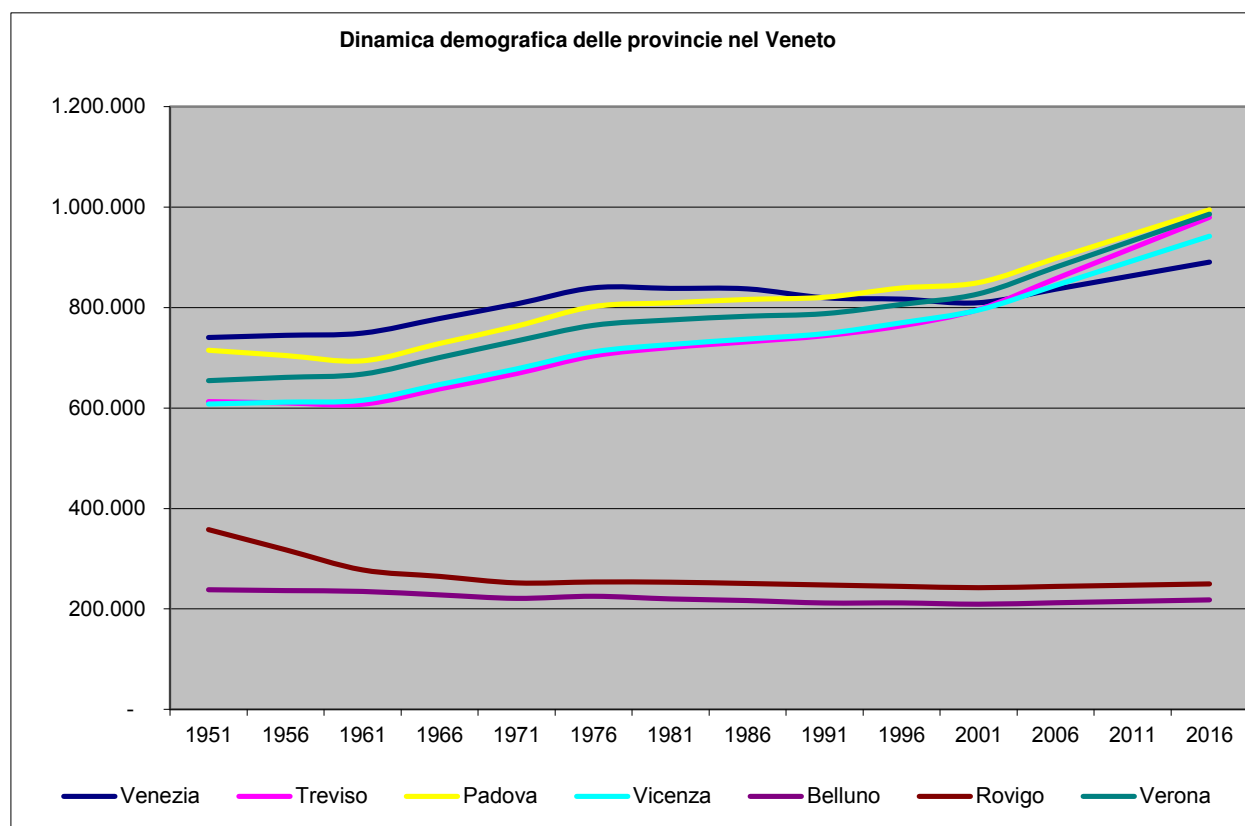




Grafici









Indici relativi a ciascun ATO

Le quantità analitiche

Verifica del dimensionamento

ATO PRG vigente		PAT				TOTALE			
Zone B mc	Zone C1 mc	Zone C2 mc	Totale PRG	Aree di espansione/ Parco Campagna mc	Edilizia diffusa	Riqualificazione mc	Consolidato mc	Totale PAT mc	
1	3.000	800	3.800	-	-	-	-	-	3.800
2	7.000	3.000	36.000	-	-	-	-	-	36.000
3	7.000	1.800	110.200	10.000	-	10.000	10.000	30.000	140.200
17.000	5.600	127.400	150.000	10.000	-	10.000	10.000	30.000	180.000

Verifica

Popolazione insediata

ATO	Residenti	Densità territoriale abitanti/ettaro	Stranieri residenti	Composizio ne media del nucleo familiare	Indice di dipendenza	Giovani < 20	Anziani > 65	Quota giovani	Quota Anziani	Mc/abitante insediato	Mq/abitante insediato
1	2.028	2,72	9,37%	2,28	69,68%	365	483	18,00%	23,82%	494	164,65
2	1.233	2,59	7,46%	2,32	66,62%	282	221	22,87%	17,93%	447	149,09
3	5.882	4,47	23,92%	2,37	57,63%	1.460	734	24,82%	12,48%	295	98,48
Totale	9.143	3,60	18,47%	2,34	61,34%	2.107	1.438	23,05%	15,73%	360	119,98

Sintesi

ATO	Superficie impermeabile %	Esistenti					Aree a standard pubblici					Progetto				Abitanti teorici aggiuntivi		Abitanti teorici totali
		Mq/abitante aree a verde primario		Mq/abitante aree a parcheggio		Mq/abitante aree a standard secondarie		Mq/abitante aree a verde primario		Mq/abitante aree a parcheggio		Mq/abitante aree a standard secondarie		PRG vigente	PAT	Totale		
		Mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq/abitante aree a standard secondarie	Mq/abitante aree a standard secondarie	Mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a verde primario	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq/abitante aree a parcheggio	Mq/abitante aree a standard secondarie	Mq/abitante aree a standard secondarie							
1	7,87%	1,85	8,59	33,36	43,81	5,00	15,00	75,00	95,00	25	-	25	25	2.053				
2	6,82%	3,34	-	40,69	44,02	5,00	5,00	45,00	55,00	240	-	240	240	1.473				
3	11,42%	7,80	2,51	13,40	23,71	10,00	10,00	55,00	75,00	735	200	935	935	6.817				
Totale	9,51%	5,88	3,52	21,51	30,91	8,30	10,28	57,55	76,12	1.000	200	1.200	1.200	10.343				

Sintesi



Carature urbanistiche di ciascun ATO

Le quantità analitiche

[illegible]

Comune Colli Asolani																		
ATO n. 1																		
Tipo A																		
Classe A																		
Progressivo 1																		
Codice AA1																		
Classe		Progetto																
Oggetto	Volume mc	%	Superficie utile mq	mq/abitante insediato	Superficie coperta mq	Superficie impermeabile mq	Superficie mq	Superficie totale mq	%	mq/abitante insediato	Volume aggiuntivo mc	Abitanti teorici totale	Superficie mq	mq/abitante insediato	PAT	Volume mc	Abitanti teorici totale	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 = 5 + 9	11	12	13	14 = 3 + 13	15	16	17	18 = 14 + 17	
Edifici esistenti	Residenziale	1.001.667	81,49%	333.889	165	182.567	237.337											
	Commerciale	-	0,00%	-		-	-											
	Direzionale	-	0,00%	-		-	-											
	Produttivo	23.636	1,92%	5.909		3.939	5.909											
	Turistico	-	0,00%	-		-	-											
	Agricole	108.897	8,86%	36.299		32.045	41.658											
	Servizi pubblici	94.959	7,73%	31.653		42.292	54.979											
	Totale	1.229.159		407.750		260.843	339.884											
	Area gioco bambini			1.661,27	0,82			-	1.661									
	Giardino pubblico di quartiere			2.096	1,03			7.501	9.596									
Standard	Percorsi attrezzati			0	-			0	-									
	Totale aree a verde primario			3.757	1,85			7.501	11.258	0,15%	5,48			10.266	5,00			
	Area a parcheggio			17.429	8,59		17.429	12.631	30.060	0,40%	14,64			30.797	15,00			
	Area a standard secondarie			67.647	33,36			88.144	155.791	2,09%	75,88			153.987	75,00			
	Totale aree a standard			88.833	43,81			108.276	197.109	2,64%	96,00			195.051	95,00			
	Zone A								311.033,21	4,17%								
	Zone B								127.819,21	1,71%								
	Zone C1								5.513	0,07%								
	Zone C2								0	0,00%								
	Zone D								0	0,00%								
Zone Territoriali Omogenee	Zone E4								0	0,00%								
	Zone E1, E2, E3								6.230.799	83,55%								
	Zone F								0	0,00%								
	Altro								91.170	1,22%								
	Verde privato								187.265	2,51%								
	Strade								232.031	3,11%								
	Idrografia								74.706	1,00%								
	Totale								229.222									
	Totale								229.222									
	Indice di impermeabilizzazione								586.535									
Superficie Territoriale Popolazione	Residenti	2.028							7.457,445					7.457,445		-		
	Cittadinanza italiana	1.875	92,46%															
	Stranieri	190	9,37%															
	Famiglie	890																
	Composizione media nucleo familiare	2																
	0-19	365																
	20-64	1.217																
	>65	483																
	0-19 - >65	848																
	Indice di dipendenza	69,68%																
	mc/abitante esistenti	494																
	mc/abitante aggiuntivi PRG	150																
	mc/abitante aggiuntivi PAT	150																
		25										25	2.053			-	2.053	

Pagnano																								
Comune	2																							
ATO n.	P																							
Tipo	A																							
Classe	1																							
Progressivo	PA1																							
Codice	PA1																							
Oggetto	Classe																							
1	2	3	4	5	6	7	8	Esistente				PRG vigente				Progetto								
								Volume mc	%	Superficie utile mq	mq/abitante insediato	Superficie coperta mq	Superficie impermeabile mq	Superficie mq	Superficie totale mq	%	mq/abitante insediato	Volume aggregativo mc	Abitanti teorici totale	Superficie mq	mq/abitante insediato	Volume mc	Abitanti teorici totale	
Edifici esistenti	Residenziale	551.412	78,27%	183.804	149	96.501	125.452							9	10 = 5 + 9	11	12	13	14 = 3 + 13	15	16	17	18 = 14 + 17	
	Commerciale	-	0,00%	-	-	-	-																	
	Direzionale	-	0,00%	-	-	-	-																	
	Produttivo	18.768	2,66%	4.692		3.128	4.692																	
	Turistico	-	0,00%	-	-	-	-																	
	Agricole	103.150	14,64%	34.383		27.121	35.257																	
	Servizi pubblici	31.144	4,42%	10.381		5.445	7.079																	
	Totale	704.475		233.261		132.195	172.480																	
	Area gioco bambini			0	-																			
	Giardino pubblico di quartiere			4.112	3,34																			
Standard	Percorsi attrezzati			0	-																			
	Totale aree a verde primario			4.112	3,34																			
	Area a parcheggio			-	-		-																	
	Area a standard secondarie			50.159	40,69																			
	Totale aree a standard			54.271	44,02																			
	Zone A																							
	Zone B																							
	Zone C1																							
	Zone C2																							
	Zone D																							
Zone Territoriali Omogenee	Zone E4																							
	Zone E1, E2, E3																							
	Zone F																							
	Altro																							
	Verde privato																							
	Strade																							
	Idrografia																							
	Totale																							
	Superficie Territoriale																							
	Indice di impermeabilizzazione																							
Popolazione	Totale																							
	Indice di dipendenza																							
	Cittadinanza italiana	1.233																						
	Stranieri	1.166	94,58%																					
	Famiglie	92	7,46%																					
	Composizione media nucleo familiare	531																						
	0-19	2.32																						
	20-64	282																						
	>65	755																						
	Classi di età	0-19 - >65	221																					
Indice di dipendenza		503																						
Indice di dipendenza mc/abitante esistenti		66,62%																						
mc/abitante aggiuntivi PRG		447																						
mc/abitante aggiuntivi PAT		150																						
Totale		150																						

Comune Casella																	
ATO n. 3																	
Tipo I																	
Classe A																	
Progressivo 1																	
Codice IA1																	
Oggetto		Classe		Esistente				PRG vigente				Progetto				PAT	
		Volume mc	%	Superficie utile mq	mq/abitante insediato	Superficie coperta mq	Superficie impermeabile mq	Superficie mq	Superficie totale mq	%	mq/abitante insediato	Volume aggiuntivo mc	Abitanti teorici totale	Superficie mq	mq/abitante insediato	Volume mc	Abitanti teorici totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 = 5 + 9	11	12	13	14 = 3 + 13	15	16	17	18 = 14 + 17
Edifici esistenti	Residenziale	1.737.779	46,53%	579.260	98	301.118	391.453										
	Commerciale	-	0,00%	-	-	-	-										
	Direzionale	-	0,00%	-	-	-	-										
	Produttivo	1.386.348	37,12%	346.587		238.696	358.044										
	Turistico	-	0,00%	-	-	-	-										
	Agricole	528.640	14,15%	176.213		122.808	159.651										
	Servizi pubblici	82.312	2,20%	27.437		61.399	79.819										
	Totale	3.735.079		1.129.497		724.021	988.966										
	Area gioco bambini			-	-			326	326		0,05						
	Giardino pubblico di quartiere			45.873	7,80			15.448	61.321		9,27						
Standard	Percorsi attrezzati			0	-			0	-								
	Totale aree a verde primario			45.873	7,80			15.774	61.647	0,47%	9,32			68.166	10,00		
	Aree a parcheggio			14.763	2,51		14.763	30.737	45.501	0,35%	6,88			68.166	10,00		
	Aree a standard secondarie			78.840	13,40			308.747	387.587	2,95%	58,58			374.914	55,00		
	Totale aree a standard			139.476	23,71			355.258	494.734	3,76%	74,77			511.247	75,00		
	Zone A								0	0,00%							
	Zone B								504.186	3,83%		7.000,00					
	Zone C1								166.538	1,27%		1.800,00					
	Zone C2								334.722	2,55%		101.400,00					
	Zone D								621.376	4,72%							
Zone Omogenee	Zone E4								0	0,00%							
	Zone E1, E2, E3								10.377.295	78,91%							
	Zone F								0	0,00%							
	Altro								54.647	0,42%							
	Verde privato								50.950	0,39%							
	Strade								522.698	3,97%							
	Idrografia								24.373	0,19%							
	Totale						498.166	24.532									
	Indice di impermeabilizzazione																
	Superficie Territoriale																
Popolazione																	
Classi di età	Residenti	5.882														30.000	
	Cittadinanza italiana	4.594	78,10%														
	Stranieri	1.407	23,92%													200	6.817
	Famiglie	2.479															
	Composizione media nucleo familiare	2,37															
	0-19	1.460															
	20-64	3.807															
	>65	734															
	0-19 - >65	2.194															
	Indice di dipendenza	57,63%															
mc/abitante esistenti	295																
mc/abitante esistenti PRG	150																
mc/abitante aggiuntivi PAT	150																